



ente gestito dal



## **CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

### **BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

### **- RELAZIONE E BILANCIO SOCIALE DELLE ATTIVITA' -**

## Premessa

Come delineato dalla **Delibera del Comitato di Gestione n. 56 del 14/12/2015** "Ai prospetti [di bilancio semestrale ndr] dovrà essere allegata una **relazione** che evidenzi gli obiettivi raggiunti, le modalità di attuazione delle attività, le voci di spesa relative e il calcolo dei costi sostenuti; dovranno essere allegati i bandi approvati e l'elenco dei progetti presentati dalle associazioni ed ammessi a finanziamento.

La relazione dovrà illustrare lo stato di attuazione della proposta progettuale per la gestione e valorizzazione delle professionalità espresse dalle "RISORSE UMANE" (collaboratori e dipendenti in forza), le azioni e i primi risultati della programmazione di formazione professionale, di lavoro in rete con e fra Centri di Servizio, le attività riconosciute e utilizzabili da altri. Il Comitato di Gestione valuterà le prime indicazioni, azioni e risultati. La relazione deve essere sottoscritta anche dal 7° componente del Consiglio direttivo del Csv di nomina del Comitato di Gestione. Il report intermedio dovrà contenere il **visto dell'Organo di controllo**".

## BILANCIO CONSUNTIVO 2016

### La programmazione 2016

Lo svolgimento delle attività nel corso del 2016 si basa naturalmente su quanto programmato in termini di piano strategico pluriennale e di piano annuale per il 2016.

### Le Azioni

Da quanto sopra discendono le scelte operative che il Csv di Belluno ha proposto alle organizzazioni di volontariato e agli altri soggetti del territorio nel corso del 2016.

Le singole attività e i singoli progetti riportano a fianco del loro nome il codice di riferimento del centro di costo a cui si riferiscono.

### U01 - PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

#### U01.01 - SERVIZI DI PROMOZIONE PROMOSSI DAL CSV

##### U01.01.01 - Scuola e Volontariato

Il progetto ha visto proseguire i lavori del Gruppo di Coordinamento (ne fanno parte un collaboratore del Csv, alcuni funzionari dell'Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto - Ufficio VIII di Belluno e alcuni insegnanti) che si è incontrato periodicamente, programmando attività di collegamento tra la Scuola e il variegato mondo del volontariato.

La riduzione delle risorse Ministeriali a favore della Scuola sta mettendo in forte crisi l'intensa mole di lavoro realizzata nel corso degli anni. Tuttavia la presenza, a fianco del Dirigente, di un insegnante completamente dedicato all'Ufficio scolastico di Belluno consente di mantenere in

piedi una attività coerente con gli obiettivi anche se più contenuta rispetto agli anni precedenti.

Sono stati programmati e realizzati nel corso dell'esercizio gli incontri nelle scuole con le consuete tematiche riguardanti il mondo del volontariato di cui il Csv di Belluno è stato partner attivo :

- percorsi d'informazione su Comitato d'Intesa e Csv di Belluno nelle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Belluno seguiti da incontri di testimonianza con le Odv locali;
- approfondimenti e sostegno collaborativo agli insegnanti referenti delle singole scuole sui temi del volontariato, della cittadinanza attiva e responsabile, della salute, dei diritti e della partecipazione.

Di seguito una sintesi dei “numeri” relativi alla intensa attività descritta:

	<b>Scuole e studenti coinvolti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
a)	N. classi scuole elementari coinvolte	16	26
b)	N. classi scuole medie coinvolte	40	70
c)	N. classi scuole medie superiori coinvolte	90*	94*
d)	TOTALE Scuole coinvolte	50*	50*
e)	N. studenti incontrati	6257	6634
f)	N. docenti coinvolti	295	319
g)	N. odv coinvolte	52	58

(\*) Oltre al conteggio della scheda, bisogna conteggiare approssimativamente anche la partecipazione delle classi alle assemblee.

Altra forma di collaborazione molto concreta e importante consiste nell'affiancamento offerto ai viaggi studio organizzati dagli Istituti scolastici. Lo Sportello “Scuola & Volontariato” del Csv di Belluno è protagonista da anni con i giovani studenti e gli insegnanti nei viaggi educativi e formativi alla cittadinanza attiva e partecipativa, sotto l’attenta regia del Coordinamento delle “Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace”.

Da evidenziare nei giorni da **venerdì 25 a domenica 27 marzo 2016** il **Viaggio della legalità** a Messina e Reggio Calabria sui terreni confiscati alla mafia. **Per il Csv era presente Paolo Capraro, referente dell'Area Promozione del volontariato per il Csv di Belluno.**

### Altre iniziative da segnalare.

**Dal 20 al 25 marzo 2016**

Viaggio Vienna, Cracovia Auschiwz.

### **2 marzo - Santa Giustina**

“I giovani in rete. Telefonino, internet e social network: abuso, rischi, pericoli”, due incontri organizzati dal Centro Studi Bellunese. **Moderatore: Paolo Capraro (Csv)**

### **15 aprile - Pedavena**

“La rete che cattura”, incontro organizzato dall'istituto comprensivo di Pedavena nell'ambito dei progetti “Scuola Amica”, “Safer internet” e “I giovani incontrano il volontariato”. **Moderatore: Paolo Capraro (Csv)**

### **16 aprile - Belluno**



ente gestito dal



COMITATO D'INTESA  
TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

“Diritti in rete. Giovani idee per un futuro migliore”, XI spettacolo delle Scuole in rete realizzato anche con il contributo del CSV di Belluno. **Per il Csv: Paolo Capraro (organizzatore e presentatore) e Enrico De Col**

#### **22 aprile - Belluno**

“GAS. Giornata dell'arte studentesca”, organizzata dalla Consulta provinciale degli studenti. **Per il Csv: Nevio Meneguz, Paolo Capraro**

#### **Sabato 07 maggio 2016 - Belluno**

Assemblea con gli studenti superiori del Liceo Scientifico Galilei. **Per il Csv: Paolo Capraro**

#### **7 giugno - Belluno**

“X Meeting delle Scuole in rete”. **Per il Csv: Nevio Meneguz, Giorgio Zampieri. Conduce: Paolo Capraro (Csv)**

#### **IMPORTANTE!**

E' stato ufficialmente rinnovato venerdì 10 giugno l'accordo con l'Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto - Ufficio VIII di Belluno. Il protocollo è scaricabile dal link: [http://www.csvbelluno.it/images/Documenti/Notizie/Materiale/Protocollo\\_dintesa\\_Ust-Csv\\_Belluno.pdf](http://www.csvbelluno.it/images/Documenti/Notizie/Materiale/Protocollo_dintesa_Ust-Csv_Belluno.pdf)

#### **LE NUOVE PROGETTUALITA' SULLA MOBILITA' GIOVANILE**

Nell'autunno è stata organizzata una serie di incontri di programmazione con la nuova dirigenza dell'Ufficio Scolastico provinciale per calendarizzare una serie di incontri negli Istituti scolastici superiori finalizzati a promuovere progetti quali lo **SVE, Erasmus + e Servizio civile** e a coinvolgere maggiormente i giovani bellunesi in percorsi di mobilità e agire solidale.

#### **NOVITA' IMPORTANTE!**

Infine sono state messe a punto, con l'Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto - Ufficio VIII di Belluno, le modalità di gestione dei percorsi di **alternanza scuola e lavoro** in accordo con il mondo del volontariato, anche alla luce dell'accordo sottoscritto tra i 7 Csv del Veneto e l'Ufficio Scolastico regionale in data 05 settembre 2016.

In merito a questo, il protocollo sottoscritto nella sede veneziana dell'Ufficio scolastico regionale dal direttore generale Daniela Beltrame e il referente del Coordinamento veneto dei Centri di servizio per il volontariato Lamberto Cavallari definisce gli ambiti e le opportunità offerti dalla Legge 107 del 2015, inserita all'interno della Riforma cosiddetta delle “Buona Scuola”. Una regolamentazione del percorso di alternanza era fondamentale per fare ordine all'interno delle scuole, dei luoghi di lavoro e, da oggi, anche della solidarietà.

L'alternanza scuola-lavoro è un modo formidabile per far avvicinare i giovani al mondo del volontariato, per far acquisire loro i fondamenti della cittadinanza attiva e nuove competenze, da spendere anche sul mondo del lavoro. Ma è anche un modo formidabile per far conoscere alle scuole le realtà del Terzo settore del nostro territorio. Il Csv e le associazioni devono saperli accogliere. La riforma del Terzo settore sarà nodale in questo, perché tutto partirà non più dall'associazione ma dalla figura del volontario. Insomma questo passaggio permettere di chiudere il cerchio.

In provincia di Belluno le esperienze sono ancora poche: una di queste ha toccato anche il Csv:

Elena Brais e Lorenzo Corona, entrambi 17enni e studenti del liceo scientifico Galilei di Belluno, hanno operato all'interno del Comitato d'Intesa di Belluno, occupandosi della segreteria, delle prenotazioni e delle operazioni di trasporto solidale del servizio provinciale Stacco (Trasporto e accompagnamento). Il Csv di Belluno sta lavorando per costruire uno strumento su misura per certificare ai ragazzi anche questo tipo di competenze acquisite. Con il Liceo G. Galilei è già stata stipulata una convenzione che impegna il Centro di servizio a promuovere il percorso ministeriale, ma anche a orientare gli istituti scolastici verso le associazioni più aperte. La buona prassi sarà presto diffusa al resto della provincia, in accordo con l'UST. A livello regionale invece sarà costituito un osservatorio per monitorare l'avanzamento del percorso.

### **U01.01.02 - programma "CSV...volontario anche tu"**

Il programma "Csv volontario anche tu!" coinvolge sempre più numerosi giovani, enti, associazioni e scuole di tutta la provincia. Grazie a una solida rete di partner, tra cui spicca la collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto - Ufficio VIII di Belluno, il programma è diventato sempre più conosciuto e apprezzato.

L'obiettivo è quello di far scoprire e apprezzare ai giovani il mondo del volontariato e del terzo settore promuovendo in questo modo il ricambio generazionale e la cultura della cittadinanza attiva e dell'associazionismo locale. I principali soggetti coinvolti sono: Csv di Belluno e Comitato d'Intesa, Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto - Ufficio VIII di Belluno, e diversi tra Enti pubblici, associazioni e enti del Terzo settore di tutta la provincia.

I giovani volontari (dai 12 ai 18 anni) dopo aver consegnato il modulo di adesione, sono stati messi in contatto con le associazioni per dare inizio all'esperienza.

Ognuno di loro può scegliere l'ambito nel quale svolgere la propria attività in vari settori tra cui le attività giovanili, la disabilità, la cultura, l'ambiente, l'assistenza ai bambini e agli anziani, la protezione civile e il soccorso.

Ad ogni partecipante viene chiesto di svolgere un minimo di 60 ore di attività e al termine viene consegnato un attestato di partecipazione convertibile in crediti formativi scolastici grazie a un apposito accordo con **l'Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto - Ufficio VIII di Belluno**.

Il modulo di adesione per le associazioni e gli enti che vogliono ospitare i giovani e per tutti i ragazzi che vogliono aderire al progetto è scaricabile dal sito <http://www.csvbelluno.it/servizi/promozione-del-volontariato/csv-volontario-anche-tu.html> e compilabile online.

Il Csv di Belluno ha rinnovato il supporto nell'incontro di domanda e offerta e la copertura assicurativa per i giovani volontari.

### **NOVITA'!**

Nuove tipologie di accordi, anche formali, sono stati perfezionati con diverse amministrazioni locali (con i Comuni di Pedavena, Sospirolo, Longarone, ecc) e con altri soggetti del terzo settore (Pro-Loco, associazioni culturali, ecc) per favorire la sinergia pubblico, privato non profit e volontariato nella gestione dei percorsi di volontariato.

Di seguito il dettaglio delle adesioni giunte al Csv di Belluno nel 2016. Una adesione molto al di là delle aspettative sia per quantità di giovani che di associazioni ed Enti aderenti.

TABELLA RIASSUNTIVA						
PROGRAMMA "CSV..VOLONTARI O ANCHE TU" EDIZIONE 2016						
DENOMINAZIONE PROGETTO	ENTE PUBBLICO	ASS. di VOLONTARIAT O	ASS. di PROM. SOCIALE	ADESIONE	EFFETTIVI	QUANTITA'
Progetto "BANANA 4.0"		Aism	area ponte nella Alpi	2	1	1
Progetto "BANANA 5.0"						
Progetto "Estate Volontariamnet e"		AMICI dis.e minori ODAR	area provinciale	400	400	400
Progetto " Impariamoci il Futuro"		AMICI dis.e minori ODAR	area provinciale	60	60	60
Progetto " Impariamoci il Futuro"		AMICI dis.e minori ODAR	area cadorina	20	20	20
		Ass. Dante Alighieri	area val belluna	10	10	10
Progetto "Csv Volontarioa anche tu"	Comune di Alleghe	Biblioteca Comunale	alto agordino	14	14	14
Progetto "Centro Estivo"	Istituto Comprensivo Cencenighe	centro estivo	alto agordino	12	10	10
Progetto "Centro Estivo"	Caprile	Gruppo autogestito	alto agordino	8	6	6
Progetto "Biblioteche dolomitiche"	Istituto Culturale Ladin	Associazione Ladin	area ladina	4	2	2
Progetto "aspiranti Casari"	Associazione di promozione	Amici Casel De Melam	area feltrina		0	0
	Pro loco Val Fiorentina	promozione turistica	alto agordino	2	0	0
Progetto "Centro Estivo"	Comune di Sedico	Giovanni Conz	area val belluna	8	7	7

TABELLA RIASSUNTIVA						
Progetto "Csv Volontario anche tu"	Consulta "Diciamo la nostra"	Diciamo la nostra Feltre	area feltrina	4	4	4
Progetto "Csv Volontario anche tu"		CILP Feltre	area feltrina	4	2	2
Progetto "Csv Volontario anche tu"		Fenice Feltre	area feltrina	2	2	1
Progetto "Csv Volontario anche tu"		Papiria Feltre	area feltrina	34	30	30
Progetto "Attivi estate"	Comune Feltre	area feltrina	area feltrina	10	4	4
Progetto Giovani Volontari	Comune di Pedavena	area feltrina	area feltrina	16	22	22
Progetto "Portaperta"		Famiglie Portaperta Feltre	area feltrina	4	4	4
Progetto "Estate con SOMS"		SOMS Lentiai	area val belluna	12	12	12
Progetto estivo giovanile	Istituto Canossia no	associazion e scuole	area feltrina	4	4	2
Progetto "Centro Estivo"		Ass. La Birola	area feltrina	2	2	2
Spazio giovani	giovani	Gruppo autogestito	area feltrina	14	12	12
Progetto "Gruppo operativo Giovani 2016"		Alba Azione di Gioia	area conca alpago	48	45	45
Progetto "Csv Volontario anche tu"		Filò di S.Croce Alpago	area conca alpago	2	3	3
Progetto " Tutti in rete per l'Accoglienza"		ass. Primavera	area val belluna	28	20	20
Progetto "Csv Volontario anche tu"	Comune di Agordo	Auser Agordo	area agordina	22	22	16
Progetto "Csv Volontario anche tu"		Auser Agordo	area Val del Biois	8	8	4
4	Cooperati		area	6	6	6

TABELLA RIASSUNTIVA						
	va Sociale Crescere		bellunese			
Progetto "Csv Volontarioa anche tu"		S.S.A.Donat ori F.Zoldo	area zoldana	4	2	2
Progetto "Alleghe pulita"	Comune di Alleghe	odv varie	area Val del Biois	12	14	14
Progetto Pollicino		Comitato Pollicino Belluno	area val belluna	48	50	50
Progetto "Csv Volontarioa anche tu"	Comune Forno Zoldo	ass. pro- loco	Pro - Loco Zoldo	6	6	6
Progetto "Csv Volontarioa anche tu"		associazion e vol.	Pro - Loco Zoldo	4	4	4
Progetto " Amarabà"	Comune Belluno - UST	Explora Belluno	area bellunese	32	34	34
Progetto "Animatori si diventa"	Comune Longaron e - UST	Explora	area longaronese	4	2	2
Progetto "Ambarabà Centro Giochi"	Comune Cortina - UST	Explora Belluno	area cortinese	4	2	2
Progetto "Soccorso Arabba"		Croce Bianca Arabba	alto agordino	2	2	2
Progetto "Soccorso"		Croce Verde Alleghe	alto agordino	2	2	2
Progetto "Emergenza Plodn"	Comune di Sappada	SVE Plodn Sappada	area sappadina	4	6	6
Progetto "Trasporto Cadore"		ADA Calalzo di Cadore	area cadorina		0	0
Progetto "Salvaguardia dell'Ambiente"	Comune di Calalzo di Cadore	VIP Calalzo di Cadore	area cadorina	4	2	2
Progetto "Scuola di Protezione Civile" Auronzo		P.C. Auronzo di Cadore	area cadorina	18	20	20
Progetto "Csv Volontarioa		Ass.Bellunes i nel Mondo	area provinciale	4	4	4



TABELLA RIASSUNTIVA						
anche tu"						
progetto USP- Scuole	istituzioni bellunesi	protocollo USP - CSV	area provinciale	26	35	35
Progetto "Accompagna mento anziani"	Casa di riposo Meano	Focolare San Gregorio	area val belluna	2	2	2
Progetto "Trashware - software libero"	istituzioni bellunesi	UST e Comitato	area val belluna	8	10	10
Progetto "laboratorio artistico a Sospirolo"	Comune di Sospirolo	UST e Comitato	area comune di Sospirolo	24	15	15
Progetto " Asilo estate"	Asilo don Bosco Farra Feltre	Farra di feltre	area feltrina	2	1	1
Progetto "Casa Anziani Belluno"		Antenna anziani	area val belluna	85	85	85
Progetto " Equosolidale"	Cooperati va Samarca nda	Samarcanda	area bellunese	4	2	2
		<b>31/12/16</b>		<b>1.059</b>	<b>1.032</b>	<b>1.019</b>

I numeri del progetto sono in continua crescita, in modo particolare nel totale dei ragazzi. Ben 1019 avviati al servizio rispetto agli **996** ragazzi coinvolti attivamente nel progetto nel corso del 2014. Non va tralasciata nemmeno la percentuale di assorbimento (97,45%) che le associazioni hanno dimostrato rispetto ai 1.059 richiedenti.

L'informatizzazione del sistema e l'utilizzo sempre più intensivo dei social network abbattano notevolmente i costi del servizio, a tutt'oggi limitati alla copertura assicurativa che il Csv garantisce per tutte le Odv ospitanti che ne facciano richiesta.

### U01.01.03 - laboratorio "Inquadrati"

Nel corso del 2016 sono state allocate risorse per dare continuità all'operatività del progetto "Inquadrati", laboratorio volto alla promozione della visibilità del volontariato.

Dal 01/01/2016 è stato possibile assegnare un incarico al regista, Roberto "Brio" Bristot, che con il supporto di giovani in servizio civile e di altri



collaboratori (a loro volta tecnici nella gestione di strumentazione video e grafica) gestisce le attività del laboratorio.

A un'altra professionista è stato inoltre offerto un incarico per la parte grafica delle attività.

“Inquadrati” è ritenuto un valido strumento di avvicinamento dei giovani al mondo del volontariato e al tempo stesso un modo concreto per dare voce alle tante esperienze, molto spesso “micro”, di volontariato che altrimenti rimarrebbero nell’ombra.

Inoltre sono molte le iniziative volte a dare visibilità ai sempre più numerosi progetti europei che il Csv sta realizzando per favorire la mobilità giovanile da e per la UE (**Erasmus + e SVE**).

Il progetto ha registrato un nuovo terreno di sviluppo: a seguito del taglio alle spese per la stampa e l’invio postale del periodico CsvInforma, viene chiesto agli operatori non solo di impostare graficamente il giornale da inviare in formato elettronico alla mailing list del Csv, ma anche di creare le condizioni affinché l’informazione del Csv sulle proprie attività nonché su quelle delle Odv, venga veicolata sempre più sistematicamente attraverso i social network (facebook, twitter in primis), youtube e Flickr. Questo sta garantendo innovatività e in particolare una maggiore penetrazione delle informazioni nella platea dei giovani, abbattendo distanze geografiche e generazionali.

La strumentazione in dotazione al Csv di Belluno, oggetto di investimenti mirati nel corso degli anni, è stata incrementata anche nel 2016, consentendo così una più efficace concretizzazione di tali obiettivi.

#### **U01.01.04 Csv Plus (Attività scambi europei).**

Si tratta dell'innovativo percorso di promozione delle nuove progettualità in atto per favorire la mobilità dei giovani in ambito solidale. Molto si è operato per realizzare e gestire progetti **Erasmus + e SVE** e congiuntamente per la messa a punto di uno strumento per la certificazione delle competenze (percorso già in fase di programmazione) in chiave europea (Youthpass).

È stata prodotta una cartolina promozionale in italiano da diffondere presso gli istituti superiori della provincia (in accordo con l'UST).

Infine nel portale del Csv è stata creata una sezione Erasmus+ **in lingua inglese**.



The screenshot shows a web browser window displaying the website of the Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Belluno. The page features a blue header with navigation links: HOME, CHI SIAMO, SERVIZI, COMITATO D'INTESA, and CONTATTI. A search bar is visible on the right side of the header. Below the header, there is a large banner image showing hands holding each other, with the text "Abbiamo dei nodi... Sciogliamoli assieme". A dropdown menu is open over the banner, listing the following items: Comitato d'Intesa, EVS, Youth exchanges, Training courses, and FAQ. At the bottom of the page, there is a section titled "Primo protocollo d'intesa regionale in Italia per" and a "Prassimi eventi" button.

La sezione creata ad hoc per i giovani stranieri e gli Enti di Paesi esteri interessati a esperienze in quel di Belluno viene molto utilizzata anche se ancora poco promossa, per non creare una congestione ingestibile nelle attività conseguenti.

Per quanto attiene allo SVE, è in atto l'ospitalità del Comitato per due giovani europei. Attraverso accordi con altri enti (principalmente Comuni) si potrebbe aumentare il numero dei ragazzi ospitati in provincia di Belluno. Questo consentirebbe di avere una maggiore flessibilità di gestione del budget, e quindi potrebbe garantire una sostenibilità dei relativi costi nel futuro.

Si riporta di seguito il nutrito calendario dei progetti di mobilità europea concretizzata nella stagione autunnale:

- 29-30 agosto presso il Comitato d'Intesa: corso di formazione per group leader di progetti Erasmus+;
- 1-3 settembre: visita preliminare in Polonia per la programmazione dello scambio europeo che si svolgerà nel mese di ottobre\* (progetto di invio di due ragazzi);
- 1 settembre-30 ottobre: SVE in Grecia (progetto di invio di 2 volontari);
- 14 settembre presso il Comitato d'Intesa: visita preliminare per la programmazione dello SVE "All you need is VOLunteering", che si svolgerà a Belluno nei mesi di ottobre e novembre\*\*;
- 23 settembre-1 ottobre presso il Comitato d'Intesa: scambio europeo "Sport&Art Ability" (progetto di accoglienza di 32 ragazzi);
- 1 ottobre-30 settembre 2017: SVE in Bulgaria (progetto di invio di 1 volontario);
- 5 ottobre-30 novembre\*\* presso il Comitato d'Intesa: SVE "All you need is VOLunteering" (progetto di accoglienza di due volontarie);
- 17-26 ottobre\*: scambio europeo in Polonia (progetto di invio di 7 ragazzi);
- 6-12 novembre: corso di formazione in Belgio (progetto di invio di 3 ragazzi);
- 10-18 novembre: scambio europeo in Croazia (progetto di invio di 6 ragazzi);
- 30 novembre-8 dicembre: corso di formazione in Romania (progetto di invio di 4 ragazzi).
- 3-11 dicembre (data da confermare) presso il Comitato d'Intesa: corso di formazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale (progetto di accoglienza di 20 ragazzi).

Sono stati poi realizzati corsi di formazione per group leaders a fine agosto (29 e 30 agosto 2016). Questo al fine di snellire l'organizzazione e gestione dei sempre più numerosi progetti Erasmus+ approvati. Hanno aderito alla iniziativa otto ragazzi/e (tutti hanno già partecipato a nostri progetti Erasmus+) che si sono resi disponibili per questa nuova esperienza.

È stato predisposto per il 29/08 anche un elenco delle 8 competenze chiave che i ragazzi acquisiscono durante i progetti di mobilità all'estero. Questo elenco verrà poi confrontato con l'esperienza dei nuovi otto group leaders, in maniera tale da preparare una sorta di catalogo, uno strumento pratico che verrà messo a disposizione dei group leaders stessi e che li faciliterà nella compilazione degli Youthpass per i partecipanti.

È poi ripresa a settembre l'attività di diffusione sul territorio e nelle scuole.

#### **U01.01.06 - progetto "Coach"**

Il percorso intende comprendere quali sono le modalità che le associazioni di volontariato

adottano per valorizzare il capitale dei volontari e verificare quali spazi esistano per progettare iniziative volte a valorizzare maggiormente il capitale dei volontari, a beneficio sia degli individui che delle associazioni. **È un progetto che si inserisce trasversalmente sulle diverse progettualità di promozione del volontariato, quindi molto strategico per il futuro del volontariato bellunese.**

Da evidenziare la collaborazione con la Federazione del Sociale e della Sanità di Bolzano sulla **figura del Coach** (percorso in fase di conclusione). Incontri operativi si sono svolti a Belluno nei giorni 12/04/2016 e 19/07/2016 e a Bolzano il 12 e 13 settembre.

**Si ritiene necessario mettere a punto una procedura** di accoglienza e orientamento delle persone che chiedono di fare volontariato. Va però al contempo definita anche una strategia di sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni!

### **U01.01.07 - progetto "Servizio civile Nazionale e Regionale"**

Nel 2016 sono state promosse attività di supporto e consulenza nella gestione dei progetti in essere e la elaborazione di nuovi progetti. La presenza dei giovani a supporto delle attività del Csv e del suo ente gestore favorisce l'animazione territoriale e l'analisi delle caratteristiche e dei bisogni del volontariato locale.

La riduzione dei fondi nazionali e regionali obbliga il Csv a rivedere alcune modalità nella elaborazione dei progetti con gli enti partner.

Gli enti firmatari del più volte richiamato Accordo di collaborazione per il servizio civile in tutta la provincia (Unione Montana Feltrina, Comune di Feltre, Comitato d'Intesa di Belluno, Cooperativa sociale Dumia scs Onlus e Cooperativa sociale Portaperta Onlus di Feltre) hanno puntato a una gestione sempre più efficiente del gruppo di lavoro prevedendo una compartecipazione alle spese da parte degli enti beneficiari dei civilini (Comuni, Pro Loco e altri enti).

Sono state rafforzate anche le attività del CSEV – Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari del Veneto in raccordo con l'Ufficio Servizio Civile della Regione Veneto. Tra le iniziative in corso, il monitoraggio sugli esiti delle attività di Servizio Civile presso gli enti gestori e la promozione di un intervento legislativo regionale per la distinzione tra SCR e SCN e il finanziamento stabile del Servizio Civile.

Numerose le aree su cui lo Csev sta lavorando: corsi per OLP di I e II livello, iniziative relative al centenario Grande Guerra, e il grande tema legato alla certificazione delle competenze acquisite dai giovani che prestano servizio civile.

Continua la propria attività consultiva anche la Consulta per il servizio civile regionale, che in data 15/10/2013 la Giunta regionale della Regione Veneto ha costituito ([D.G.R. N. 1875 DEL 15.10.2013](#))

Sul fronte interno del Csv il 3 maggio 2016 avevano terminato il servizio nell'ambito del progetto di SCR "VI edizione Promotori di solidarietà in provincia di Belluno" ben 10 ragazzi, di cui 1 in servizio presso il Comitato d'Intesa/Csv di Belluno e gli altri 9 collocati presso altri Enti che avevano compartecipato alle spese sostenute per la stesura, il monitoraggio, la formazione e la supervisione del progetto nonché la sua rendicontazione finale. Tutte funzioni in capo al Comitato d'Intesa/Csv di Belluno. **Il Csv di Belluno infatti si propone di fare un po' da riferimento provinciale per enti non profit e pubblici nella gestione di progetti di Servizio civile a fronte di maggiori co-finanziamenti da parte degli enti assegnatari dei civilini per la copertura dei costi aggiuntivi.**

In data 06 settembre 2016 hanno terminato il loro servizio 9 ragazzi in servizio civile nazionale

(Progetto: “Costruire insieme: solidarietà e responsabilità”). Di questi 3 svolgevano servizio presso l’Ente gestore del Csv di Belluno e ben 6 erano collocati presso associazioni esterne.

Altri 3 civili al Comitato hanno preso servizio a settembre 2016. Altri 5 ragazzi sono previsti in arrivo a inizio febbraio 2017.

Si sta valutando di implementare anche il numero di sedi accreditate per favorire un collocamento più diffuso e mirato sul **territorio**, sia in carico al Comitato sia in carico ad altri Enti.

Oltre agli aspetti amministrativi del caso, c’è tuttavia la necessità di trovare in loco degli OLP che siano presenti e disponibili ad accompagnare i ragazzi nelle loro esperienze.

Da evidenziare anche le prime applicazioni del modello di certificazione delle competenze su cui Comitato d'Intesa e Csv di Belluno stanno lavorando e di cui si dirà meglio oltre in questa relazione (capitolo U01.01.12 Certificazione delle competenze).

### **26 novembre 2016 presso l'aula Nervi in Vaticano**

Il Santo Padre ha deciso di riservare un’udienza speciale per i giovani che svolgono il Servizio civile volontario.

Hanno partecipato anche alcuni dei civili in forza al Comitato d'Intesa/Csv di Belluno.

### **UO.01.01.08 progetto “Coordinamento rete immigrazione”**

Il progetto è stato sostenuto fino al 30/06 grazie a un contributo alla rete delle associazioni dell’ambito Immigrazione operative in provincia. Rimane in carico al Csv una utenza di telefonia mobile. Una sede *ad hoc* è messa a disposizione, con costi a proprio carico, dall’Amministrazione provinciale di Belluno.

Recentemente è stato definito di lavorare con un "gruppo pilota" di una ventina di richiedenti asilo, tra cui un gruppo di donne, il tutto in collaborazione e contatto con la Prefettura di Belluno.

### **U01.01.10 - progetto "Integralmente, sport e cultura"**

Ha preso l’avvio nel mese di marzo 2016 la Terza edizione del progetto “Integralmente sport e cultura” che ha coinvolto diversi Istituti scolastici della provincia in un percorso di incontri e confronti all’insegna dei valori dello sport, uniti dal tema dell’integrazione di persone con disabilità. Il progetto si è svolto con una serie di testimonianze in classe nelle zone del Bellunese e del Feltrino offerte da alcuni atleti con disabilità che nella loro vita si sono cimentati in diverse discipline, ottenendo anche importanti riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. Hanno partecipato, tra gli altri, il noto campione olimpico di tiro con l’arco Oscar De Pellegrin, Davide Giozè (campione europeo di *handbike* e capitano della nazionale di rugby in carrozzina), Renzo Colle (primo fondatore di associazioni sportive per disabili in provincia) e Aldo Andriolo (allenatore e dirigente del comitato paralimpico).

Con loro, oltre ai vari docenti referenti dell’area delle scienze motorie per ogni scuola, ha partecipato una squadra del Csv composta da Paolo Capraro e Angelo Paganin; poi Franco Chemello e Claudio Dalla Palma dell’Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto - Ufficio VIII di Belluno e il giornalista Silvano Cavallet. Obiettivo del progetto: utilizzare i valori dello

sport (confronto, rispetto delle regole, attività fisica e divertimento) come tramite per l'integrazione sociale, per dimostrare ancora una volta che è possibile superare le barriere fisiche e soprattutto quelle create dai pregiudizi mentali.

Alla fine di tutto il percorso si è tenuto l'evento finale: il **11 maggio 2016** al Palazzetto dello sport, Spes Arena di Belluno, dove oltre mille studenti hanno partecipato a una grande dimostrazione delle varie discipline che uniscono sport e disabilità. L'iniziativa ha sancito ancora una volta la sinergia tra l'Ufficio scolastico territoriale USR per il Veneto - Ufficio VIII di Belluno, Scuole in rete, Csv di Belluno e l'associazione Assi - Onlus, con il supporto di Anglat, Consulta provinciale degli studenti, Coni.

### L'evento

#### **11 maggio - Belluno, Spes Arena**

**Integralmente sport e cultura** "Disabilità fisica, psichica e sensoriale", Approfondimento del tema dell'integrazione sociale attraverso lo sport e la cultura con attività dimostrativa di sport integrato, esposizione elaborati scolastici e premiazioni. **Per il Csv: Paolo Capraro (organizzazione), Giorgio Zampieri, Nevio Meneguz, Angelo Paganin, Francesca Valente.**

### **U01.01.12 Certificazione delle competenze**

Come detto Comitato d'Intesa e Csv di Belluno hanno intrapreso un loro percorso di elaborazione di strumenti in questo importante settore. Più che lo strumento di certificazione è importante il processo di emersione delle competenze acquisite dai giovani.

L'obiettivo è dare una marcia in più ai ragazzi del Servizio Civile, ma anche a chiunque svolga attività di volontariato in generale.

A livello locale, un primo strumento di rilevazione è in fase di test sui civili che hanno terminato o stanno terminando il servizio. Ai ragazzi avviati al servizio a settembre è stato fatto un bilancio iniziale delle competenze e poi a fine servizio ci sarà la certificazione delle competenze acquisite.

Il percorso sta trovando una legittimazione a livello locale tramite un lavoro di sinergia con Confindustria.

Si ritiene anche necessaria una integrazione tra valutazioni legate ai nostri servizi (volontariato, Servizio Civile ecc) e la dimensione europea (Youthpass).

A settembre i collaboratori del Csv hanno partecipato a Bolzano a una lezione sullo strumento del Kompass (perlopiù utilizzato in Svizzera e Austria) su cui è in corso un confronto metodologico. Parteciperanno anche operatori del Comitato d'Intesa/Csv di Belluno.

Sarebbe importante trovare il modo per certificare nel 2017 un "metodo bellunese" di certificazione.

### **U01.01.14 - progetto "Il Pulmino del Csv"**

Poiché già nel II semestre del 2015, ma poi anche in corso di esercizio, si sono colti segnali di stanchezza nell'azione delle associazioni, confermati poi sia nella (scarsa) partecipazione ai corsi di formazione proposti nel I semestre 2016, sia nella (scarsa) innovatività delle proposte progettuali

delle Odv, sono stati programmati dal 6 giugno al 22 luglio gli appuntamenti del “**Pulmino del Csv**”. Si sono tenuti incontri con le associazioni, 13 appuntamenti in altrettanti luoghi sparsi sul territorio bellunese. Il taglio della iniziativa era dichiaratamente molto operativo: presentare alle associazioni il Centro di Servizio per il Volontariato, i suoi operatori, i servizi erogati e raccogliere eventuali suggerimenti per una programmazione più efficace e innovativa degli interventi che il Csv può approntare. L'intento era anche quello di favorire un coinvolgimento più ampio possibile delle Odv ma anche di altri soggetti del territorio, partendo dal supporto delle Amministrazioni locali, direttamente coinvolte nel sollecitare la presenza delle Odv, nonché facilitare l'animazione territoriale e l'universalità dei servizi erogati.

Non va sottaciuta, come criticità, la scarsa presenza di associazioni in molti dei territori in cui si sono tenuti gli incontri (84 le persone complessive incontrate in rappresentanza di 66 associazioni). Ma va altresì rilevata positivamente la presenza pressochè costante di **amministratori locali** (ben 16 quelli incontrati), i quali hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa e hanno anticipato che si impegneranno personalmente con le associazioni delle proprie comunità per un successo più ampio in occasione di prossime analoghe iniziative.

È emersa senza dubbio l'importanza del rapporto e la conoscenza con le associazioni sul territorio. Infatti il maggiore afflusso di associazioni si è avuto laddove degli attori privilegiati hanno fatto da tramite con il tessuto sociale locale, oppure dove gli amministratori locali hanno stimolato direttamente le formazioni sociali delle collettività di riferimento.

Al di là delle considerazioni generali, quello che ha portato di buono con sé questa prima esperienza è senza dubbio un bagaglio di conoscenze e nuove relazioni attivate, ottimi stimoli subito rielaborati dalla struttura tecnica del Csv per farne proposte innovative che andranno programmate nel breve e medio periodo in termini di servizi.

Inoltre è stato ribadito una volta in più quanto sia importante il rapporto del Csv con il territorio, essere radicati, prossimi ai territori, anche quelli più periferici (lo si pesi con molta attenzione questo indicatore in vista della riforma del Terzo settore!).

Sotto questo profilo, una delle risposte più immediate e concrete arriva dal comprensorio dello Zoldano dove gli amministratori del Comune Val di Zoldo hanno aperto le porte agli operatori del Csv, che potranno così garantire una presenza fissa mensile proprio presso le strutture comunali a seconda delle esigenze e dei servizi che saranno ritenuti necessari.

#### **U01.01.15 - progetto "Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace" (Scuole in rete)**

La collaborazione del Csv di Belluno con la rete di soggetti pubblici e privati non profit denominata “Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace” è nota e più volte sottolineata in questa relazione.

Da evidenziare un contributo ad hoc della Regione Veneto assegnato all'Ente gestore del Csv di Belluno di € 10.000,00 per il sostegno delle attività elencate.

Inoltre, grazie ad un progetto mirato presentato dal Comitato d'Intesa/Csv di Belluno e finanziato, il coordinamento delle Scuole in rete, pilastro di tutte le iniziative, ha potuto contare, per la prima volta, sul lavoro di un civilino specificamente dedicato.

Il progetto è terminato con il 30/06/2016.

## **NOVITA'!**

### **Percorsi di promozione e valorizzazione del volontariato**

Il volontariato è cambiato. L'attività volontaristica pura, fondata sul tempo libero, sulla gratuità e su nessun altro fine se non quello della solidarietà e della dedizione ad una causa sta scomparendo. Fa da contraltare a questa progressiva dissoluzione una galassia di attività che ruotano attorno al concetto di volontariato, che lo trasformano e lo arricchiscono di nuove esperienze, nuovi stimoli, nuove sfide. La prima delle attività che vanno a comporre questa galassia è senza dubbio il servizio civile, spesso prestato all'interno di associazioni e altri enti del Terzo settore, non a titolo gratuito, ma che permette comunque ai giovani di respirare l'aria che tira nel mondo del volontariato. Di recente ha fatto la sua apparizione in questo mondo l'Alternanza Scuola Lavoro, nemmeno questa attività pura di volontariato, ma occasione formidabile per i giovanissimi di sperimentare realtà nuove e mettersi in gioco in contesti non solo aziendali, ma anche legati all'associazionismo. Ormai consolidato è invece il programma CSV...*volontario anche tu!*, che tra le tre esperienze presentate forse si avvicina maggiormente all'idea classica di volontariato, pur mantenendo alcune caratteristiche in comune con le altre. Una parte sempre più consistente di giovani si avvicinano oggi al mondo del volontariato grazie al programma Erasmus+ che permette, attraverso scambi giovanili, corsi di formazione e il Servizio Volontario Europeo (SVE), di conoscere associazioni e volontari di tutta Europa.

Infine ci sono i volontari e gli aspiranti volontari, spesso adulti, molto spesso in pensione, che ci riportano al volontariato puro, ormai sempre più raro. Sempre più raro perché, a ben guardare, nella maggior parte dei casi di puro non c'è più molto nemmeno in questa categoria.

Persone che chiedono di diventare volontari perché sono disoccupati, per crearsi uno spazio proprio lontano da gravose incombenze familiari, per socializzare, per occupare il troppo tempo libero che hanno.

Una vera e propria galassia di esperienze, che sembrano non avere nulla in comune e invece hanno molto. Innanzitutto impongono una riflessione più generale sul concetto di volontariato. In secondo luogo ci fanno capire come chi si avvicina ad attività di tipo volontaristico in senso ampio ha motivazioni, desideri, competenze e finalità diverse fra loro che vanno comprese se si vuole dare un senso all'attività svolta.

Indipendentemente da quale tipo di percorso venga svolto e dal come vi si giunga, il presupposto di fondo è che ogni persona ha determinate caratteristiche, capacità, abilità e competenze e agisce con delle motivazioni e per dei fini ben precisi. Trascurare questi aspetti significa minare alla base la possibilità di successo di un'esperienza di volontariato, di qualsiasi tipo essa sia, intesa come occasione di crescita e di sviluppo personale e che deve essere gratificante e appagante per chi la svolge.

Al fine di non disperdere le motivazioni e le energie che una persona mette in campo quando si affaccia a questo tipo di attività sono fondamentali alcuni passaggi:

- ✓ un colloquio iniziale finalizzato a comprendere motivazioni e aspirazioni della persona;
- ✓ la definizione di un percorso che sia in linea con quanto emerso dal colloquio iniziale;



- ✓ l'individuazione delle conoscenze e competenze che la persona già possiede all'inizio del percorso;
- ✓ il monitoraggio costante dell'esperienza;
- ✓ una valutazione conclusiva dell'esperienza con focus sulle competenze acquisite (nei casi in cui le esperienze sono limitate nel tempo).

Questi passaggi, che saranno declinati diversamente a seconda del tipo di percorso avviato, si fondano sul presupposto che al centro vada posta la persona (non l'ente o l'associazione, come a volte accade), la quale va sostenuta e valorizzata e che ogni esperienza ben strutturata, anche se limitata nel tempo, sia un'occasione di crescita sotto vari punti di vista.

### **Percorso 1 – Servizio Civile**

Le prime due fasi sono legate alla modalità di attuazione dei progetti e sono già prassi operativa, così come il monitoraggio. Rimangono da approfondire i passaggi relativi al cosiddetto *bilancio delle competenze*. È già stata avviata una sperimentazione con le ultime edizioni del Servizio Civile Regionale e Nazionale ed è stato messo a punto uno strumento finalizzato alla valorizzazione delle competenze sviluppate nel corso di queste esperienze. Ci si è però resi conto della necessità di ragionare sulle competenze anche in fase iniziale, per poi fare un bilancio finale.

A questo proposito abbiamo a disposizione una serie di strumenti e attività, grazie anche al corso sul KOMpass, che devono essere resi operativi.

**Destinatari:** inizialmente i giovani impiegati presso il Comitato d'Intesa. Su richiesta degli altri enti sarà possibile estendere il pacchetto anche ad altri.

#### **Attività previste:**

- ✓ incontro iniziale (in gruppo): motivazioni, quali sono le conoscenze e le competenze che già possiedo, cosa mi aspetto da quest'anno di SC
- ✓ incontro finale (individuale): analisi e verifica di quanto detto nel primo incontro, riflessione sulle competenze acquisite
- ✓ confronto con l'OLP
- ✓ stesura e consegna dell'*Attestato di valorizzazione delle competenze*

### **Percorso 2 – Alternanza Scuola Lavoro (ASL)**

In questo caso le prime fasi sono legate alle procedure messe a punto per l'attivazione di percorsi di ASL e dipendono quindi dalla definizione di progetti specifici e dalla selezione operata dai docenti che inviano gli studenti. Pur impegnando il giovane per un periodo di tempo più breve rispetto al SC, anche l'ASL permette lo sviluppo di competenze e si rivela essere, vista la giovane età dei partecipanti, una validissima occasione per fare esperienze non solo lavorative, ma di crescita personale. Proprio per questo dovrà esser compito del tutor di riferimento seguire il giovane e monitorare l'esperienza. Come per il SC è auspicabile attivare il percorso di bilancio delle competenze.

**Destinatari:** inizialmente i giovani impiegati presso il Comitato d'Intesa. Su richiesta degli altri enti sarà possibile estendere il pacchetto anche ad altri.

#### **Attività previste:**

- ✓ incontro iniziale (in gruppo o individualmente): motivazioni, quali sono le conoscenze e le competenze che già possiedo, cosa mi aspetto da questa esperienza;
- ✓ incontro finale (individuale): analisi e verifica di quanto detto nel primo incontro, riflessione sulle competenze acquisite;
- ✓ confronto con il tutor;

✓ stesura e consegna dell'*Attestato di valorizzazione delle competenze*.

### **Percorso 3 – CSV...volontario anche tu!**

Grazie al programma *CSV...volontario anche tu!* ogni anno oltre mille giovani svolgono attività di volontariato. I grandi numeri non permettono certo di attivare percorsi simili a quelli indicati sopra, ma questo non significa che, ancora una volta, questi ragazzi, giovanissimi, non debbano essere accompagnati e supportati nell'esperienza, anche ragionando in termini di competenze acquisite. La valutazione tramite questionario e la consegna degli attestati che già vengono fatte sono ottimi strumenti. Per rendere questo percorso coerente con le premesse iniziali andrebbe integrato con una maggiore attenzione al tema delle competenze da parte degli enti ospitanti.

**Destinatari:** associazioni che accolgono il volontari del programma.

**Attività:** 1 o più incontri formativi/di scambio di buone prassi con le associazioni che ospitano questi giovani. Gli incontri verteranno sul tema della valorizzazione delle competenze, ci sarà spazio per confrontare pratiche già in uso e fornire alcune indicazioni e strumenti pratici per avviare percorsi di valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari.

### **Percorso 4 – Erasmus plus**

Da tempo l'Unione Europea punta sull'educazione non formale ed informale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nei giovani, in particolare con programmi come Erasmus+.

Per garantire un riconoscimento e una spendibilità alle esperienze fatte, il programma prevede l'uso dello YouthPass, uno strumento che certifica le competenze acquisite dai giovani che partecipano a scambi, corsi di formazione e SVE, sulla base delle 8 competenze chiave. È di fondamentale importanza, in un'ottica di valorizzazione della persona e di crescita individuale, che i ragazzi siano supportati nel percorso di presa di coscienza delle capacità e competenze messe in campo durante un'esperienza internazionale e nella formulazione delle stesse. L'esperienza maturata in questo campo ci ha permesso, in questo senso, di promuovere una serie di attività di monitoraggio e di follow up finalizzate a favorire l'utilizzo corretto di questo strumento da parte dei giovani che partecipano alle attività promosse dal Comitato d'Intesa.

#### **Youth exchange/training course/international seminar**

**Destinatari:** giovani con un età compresa tra i 18 e i 29 anni (youth exchange) e giovani con un'età compresa tra i 25 e i 35 anni (training course/international seminar), facilitatori, group leaders.

#### **Attività previste:**

✓ incontro pre-partenza: si tratta di un incontro di gruppo, condotto dal facilitatore in tandem con il group leader, durante il quale verranno fornite tutte le informazioni pratiche e logistiche legate alla mobilità. L'incontro è propedeutico a creare una dimensione di team già in fase pre-partenza e a fare il punto sulle motivazioni e sulle aspettative personali e di apprendimento;

✓ Monitoraggio in itinere: il group leader è il responsabile del monitoraggio quotidiano.

Ogni giornata del progetto di mobilità è riservata ad una valutazione logistica, delle attività ma soprattutto del processo di apprendimento.

✓ Valutazione finale ex-post: al rientro sarà organizzato un incontro finale, guidato dal group leader. L'attività, condotta in una dimensione di gruppo secondo metodologie di apprendimento non formali, è finalizzata ad una rielaborazione, in chiave ludica, dell'esperienza appena conclusa. Per questa fase verrà utilizzata una nuova metodologia basata sul "learning game" che condurrà i giovani partecipanti in un processo di riflessione e di rielaborazione di quanto appreso. La metodologia si presta bene in quanto è finalizzata a stimolare il confronto e il dibattito (indispensabile soprattutto per ragionare sulle competenze trasversali e sull'individuazione delle soft skills) ed è orientata alla successiva compilazione dello Youthpass.

## **SVE- Servizio volontario europeo**

**Destinatari:** giovani volontari con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, mentor.

### **Attività previste:**

- ✓ incontro pre-partenza via Skype: si tratta di un primo incontro individuale, durante il quale si indagheranno le motivazioni che spingono i volontari ad intraprendere un periodo di volontariato all'estero;
- ✓ incontro pre-partenza (solo per i ragazzi selezionati): l'incontro è propedeutico a fornire tutte le informazioni tecniche, logistiche e ad illustrare i diritti e i doveri del volontario. E' inoltre questa la prima vera e propria occasione per ragionare, assieme, sulle aspettative, sulle motivazioni e sugli obiettivi personali di apprendimento. Grazie ad un questionario qualitativo (solo domande aperte) il volontario ragionerà dandosi concretamente degli obiettivi di breve/medio/lungo termine. La metodologia risulta utile anche al fine di supportare la sending ed hosting organization nella proposta di attività che siano coerenti con gli obiettivi del volontario.
- ✓ Monitoraggio in itinere: il mentor è il responsabile del monitoraggio settimanale, attività indispensabile per una puntuale valutazione logistica, delle attività ma soprattutto del processo di apprendimento.
- ✓ Valutazione finale (ultime due settimane del progetto): anche in questo caso si utilizzerà la metodologia del "learning game" utile per supportare i giovani volontari nel processo di riflessione e di rielaborazione di quanto appreso. La metodologia si presta bene in quanto è finalizzata a stimolare il confronto e il dibattito (indispensabile soprattutto per ragionare sulle competenze trasversali e sulle soft skills) ed è orientata alla successiva compilazione dello Youthpass.
- ✓ Valutazione ex post: al rientro dei volontari (entro i due mesi dal termine) è previsto un ultimo incontro tra i ragazzi, il mentor e i responsabili di progetto al fine di valutare, assieme, l'impatto dell'esperienza sulla sfera personale e lavorativa dei volontari e per valutare la spendibilità dello Youthpass.

### **Percorso 5 – Orientamento volontari**

Per quanto riguarda l'orientamento degli aspiranti volontari è opportuno adottare una metodologia unica e condivisa, come per gli altri percorsi. Innanzitutto l'accoglienza, che può essere fatta in segreteria, ma anche da chi si trova in quel momento presente, se in segreteria non c'è nessuno, deve seguire una modalità univoca, consegnando una scheda (allegata sotto) per raccogliere i dati della persona e spiegando che sarà necessario effettuare un colloquio (il venerdì mattina).

Questa prima fase serve a raccogliere i dati essenziali e funziona come prima scrematura per chi non è veramente intenzionato a diventare volontario.

Durante il colloquio si cercherà di capire:

- come quella persona è venuta a conoscenza del Comitato/CSV e perché ha deciso di rivolgersi a noi;
- quali sono i suoi interessi, le sue conoscenze e competenze;
- per quali attività si sente predisposto e in che ambito si rende disponibile;
- che tipo di disponibilità ha.

Una volta raccolte queste informazioni sarà possibile fare già una prima scrematura di possibili associazioni verso cui indirizzare la persona. Questa fase richiede inevitabilmente un *lavoro di squadra* con chi conosce meglio le varie realtà associazionistiche, finalizzato ad individuare alcune proposte (anche contattando le associazioni per capire se sono realmente disponibili ad accogliere la persona e avvisarle che verranno contattate dal volontario).

All'aspirante volontario si faranno avere, in un secondo momento, alcuni contatti utili. Poiché questo percorso è innovativo per la nostra realtà è consigliato anche un *follow up* a distanza di un mese per capire se effettivamente il matching c'è stato.

Per quanto riguarda i volontari che manifestano il desiderio di essere impiegati presso il Comitato d'Intesa la procedura sarà facilitata e dopo il primo colloquio potranno farne subito un secondo con il responsabile (come si fa attualmente) ed essere avviati al servizio.

Una modalità condivisa di accoglienza e un colloquio di orientamento comportano una serie di benefici come:

- far sentire l'aspirante volontario nel posto giusto;
- valorizzare la persona che sceglie di mettere a disposizione il suo tempo;
- supportare le associazioni nella ricerca dei volontari;
- implementare lo strumento presente sul sito "cerco-offro volontari";
- non disperdere competenze e disponibilità di cui le associazioni possono beneficiare.

### **Collaborazioni, sinergie e sviluppi futuri**

In particolare per quanto riguarda i primi quattro percorsi, senza però escludere completamente quello rivolto ai volontari adulti, vanno fatte alcune considerazioni in merito all'importanza che percorsi strutturati di accompagnamento e valorizzazione delle competenze acquisite hanno in relazione all'ingresso nel mondo del lavoro da parte dei giovani (o al reinserimento lavorativo di giovani e adulti disoccupati).

Il tema dell'attestazione delle competenze acquisite è stato già diffusamente trattato in sede di definizione dei protocolli riguardanti l'ASL. Tra gli apporti richiesti ai Centri di Servizio per il Volontariato da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale c'è infatti quello di "sviluppare un metodo di riconoscimento delle competenze acquisite durante l'alternanza e durante altre esperienze di volontariato, tramite questionari/colloqui e con il rilascio di un'attestazione delle esperienze, delle competenze e degli apprendimenti".

Garantire ai giovani, che effettuano esperienze di volontariato, percorsi che attestino quanto appreso e valorizzino le competenze acquisite dà un valore concreto all'educazione non formale ed informale, ma non deve rimanere un discorso tra mondo del volontariato e mondo della scuola. Lo stesso vale per le esperienze internazionali, dove lo YouthPass rimane uno strumento conosciuto e valorizzato solo dagli addetti ai lavori.

Per dare sostanza a percorsi come quelli presentati sopra è necessario attivare sinergie anche con chi costituisce l'interfaccia principale con il mondo del lavoro, ovvero associazioni di categoria, centri per l'impiego e agenzie interinali. Riconoscere i percorsi e gli strumenti che verranno messi a punto va nella direzione indicata dal protocollo tra Ufficio Scolastico Regionale e Union Camere del Veneto per quanto riguarda l'ASL, ma non può e non deve limitarsi a questo settore specifico, né tanto meno deve rimanere una dichiarazione d'intenti, è necessario attivare collaborazioni effettive su questo tema, cruciale "non solamente per la crescita delle persone, ma anche per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio".

A livello locale è, in questo senso, già attiva una collaborazione con Confindustria Belluno Dolomiti; la definizione di modelli operativi stabili e costanti a livello di Servizio Civile e ASL e la condivisione e soprattutto il riconoscimento ufficiale degli stessi, oltre che il riconoscimento dello YouthPass, in primo luogo da Confindustria e a cascata da parte di altre associazioni di categoria, centri per l'impiego e agenzie interinali diventa ora un passaggio necessario.

## U01.02 - SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE PROMOSSE DALLE ODV

### U01.02.01 - Coprogettazione Progetto Università del Volontariato

Si segnala l'adesione di un giovane civilino alla iniziativa del Csv di Treviso relativa all'avvio della seconda annualità dei corsi della Università del volontariato. Le lezioni sono giunte al termine nel mese di giugno del 2016. Il Csv di Treviso e quello di Belluno collaboreranno, tanto che saranno riservati per il territorio bellunese alcuni dei 30 posti riservati ai corsisti.

#### L'evento

#### **24 giugno - Treviso, Palazzo San Leonardo**

Consegna degli attestati dell'Università del Volontariato. Organizzazione Università Ca' Foscari e Csv di Treviso. **Per il Csv: Paola Benvegnù e Stefano Collazuol (corsista).**

## U01.03 - ONERI GENERALI SERVIZIO PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

La tabella che segue riassume per numeri le iniziative portate avanti nel settore delle promozione del volontariato nel 2016.

Iniziative	Organizzate direttamente dal Csv	Organizzate con le odv	Totale iniziative realizzate
a) Convegni, conferenze	7	14	21
b) Mostre, feste, spettacoli	6	29	35
c) Pubblicazioni	2	6	8
d) Campagne promozionali	5	10	15
e) Occasioni per sperimentare l'impegno volontario (stage)	5	12	17
f) Rubriche sui mass-media di promozione del volontariato	3	8	11
g) Concorsi di idee	6	8	14
h) Altro	12	24	36
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>111</b>	<b>157</b>

### Altre iniziative di promozione del volontariato da segnalare

#### **18 marzo - Padova**

"La pena nella rete: verso una giustizia di comunità? La messa alla prova per gli adulti", convegno organizzato dall'Università di Padova, dalla Scuola Superiore della Magistratura e dal Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria del Triveneto. Intervento di Angelo Paganin (vicedirettore del Csv) alla tavola rotonda "Responsabilità e riparazione nelle misure alternative e nella messa alla prova".

#### **20 marzo - Feltre**

"Giornata mondiale contro il razzismo". **Per il Csv: Nevio Meneguz**

#### **12-16 maggio – Torino**

Da segnalare anche la partecipazione al Salone del libro di Torino con l'invio della Guida per gli

amministratori di sostegno realizzata anche con il supporto economico del Csv di Belluno.

## U02 - CONSULENZA E ASSISTENZA

### U02.01 - CONSULENZA SU SPECIFICHE AREE TEMATICHE

#### U02.01.01 - Consulenza su area amministrativo/fiscale/contabile

#### U02.01.02 - Consulenza su area giuridico/legale/statutaria

In questo settore rientra una percentuale (30%) di costi legati alla figura del Direttore, in quanto direttamente responsabile del servizio di consulenza. Inoltre in questo settore si continua ad avvalersi dell'opera di una risorsa volontaria per tutti gli aspetti legati alla valutazione di statuti e regolamenti.

È stata rinnovata la convenzione con lo Studio CED di Luisa Angela Vallese per quanto attiene alle consulenze più articolate in materia contabile e fiscale, anche se a un importo inferiore a quello storicamente concordato, in quanto l'incarico è limitato alle consulenze di livello molto approfondito. In questo senso c'è un lavoro sinergico tra Csv del Veneto attraverso la ripresa delle FAQ e lo scambio di conoscenze reciproche, in un percorso di *empowerment* degli operatori.

Nelle tabelle che seguono una panoramica dei contatti avuti per le varie tipologie di servizio rientranti nell'attività in analisi.

UTENZE			
Attività	Totale 2016	Totale 2015	Diff %
Informazione	25	27	-7,41%
Orientamento	86	83	3,61%
Supporto	48	99	51,52%
Consulenze	502	408	23,04%
<b>Totale</b>	<b>661</b>	<b>617</b>	<b>7,13%</b>

Le tabelle che seguono focalizzano destinatari e tipologie di consulenze erogate in confronto con l'anno precedente. In generale si registra una riduzione nel numero delle consulenze, ma dal punto di vista qualitativo l'impegno profuso è decisamente aumentato, a causa della crescente complessità dei quesiti posti e delle situazioni affrontate.

617 consulenze fornite a...			
Enti	Totale 2016	Totale 2015	Diff %
Odv iscritta	202	189	6,88%
Odv non iscritta	36	34	5,88%
Aps	147	137	7,3%
Cooperativa sociale	2	1	100%
Gruppo informale/ass. di fatto	9	8	12,5%
Altra organizzazione non profit	124	116	6,9%
Ente pubblico	76	71	7,04%
Organizzazione for profit	21	20	5%

Singolo cittadino	44	41	7,32%
<b>Totale complessivo</b>	<b>661</b>	<b>617</b>	<b>7,13%</b>

TIPOLOGIA CONSULENZE	Totale 2016	Totale 2015
Giuridico - legale	88	72
Fiscale - amministrativa/contabile /assicurativa	115	94
Lavoro e previdenza	4	3
Comunicazione	16	13
Fund raising	7	5
Progettuale	56	46
Ricerca, gestione e valorizzazione delle risorse umane	37	30
Altre	178	145
<b>Totale complessivo</b>	<b>502</b>	<b>408</b>

#### U02.01.03 - 5 per mille

Oltre alla informazione e alla consulenza nella precompilazione dei modelli per la iscrizione nell'elenco degli enti beneficiari, il Csv di Belluno ha provveduto, tramite il CAF Acli con cui è convenzionato, a n. 54 invii circa nel 2016, a costo zero per le Odv.

Anno di riferimento	N° prestazioni
2016	54
2015	49
<b>Diff %</b>	<b>10,20%</b>

#### U02.01.04 - Modello Eas

Il monitoraggio e la informazione in merito alla compilazione e all'invio del modello EAS sono stati costanti, anche in considerazione delle possibili sanzioni collegate al mancato adempimenti da parte delle associazioni NON Odv che non sono esentate dall'invio.

#### U02.01.05 - Pratiche iscrizione e rinnovo Odv e Aps

È stata confermata la convenzione (a titolo gratuito e scambio di reciproche conoscenze e informazioni) in essere con il CAF ACLI per favorire le associazioni nella evasione delle pratiche di carattere fiscale e burocratico (invio di dichiarazioni, modelli Unico ENC e 770, modello EAS, 5x1000 ecc).

Sono stati mantenuti supporto e accompagnamento delle associazioni nelle materie che maggiormente le stanno impegnando, ad esempio sicurezza, privacy, contabilità, modello EAS, anche utilizzando le *newsletter* mirate e comunicati mirati con i mass-media locali.

**Si è stabilizzato il dialogo con gli uffici provinciali dell'Agenzia delle Entrate.** L'obiettivo è quello

di ottimizzare il flusso delle informazioni sugli adempimenti in capo alle associazioni di volontariato che si interfacciano con gli sportelli dell'Agenzia delle Entrate in provincia di Belluno (a mero titolo di esempio: compilazione e invio del modello Eas, registrazione atti, esenzioni da imposta di bollo e registro, inquadramento civilistico e fiscale degli enti associativi, ecc).

### **U02.01.06 - Sportello Sicurezza**

Il Csv di Belluno ha deciso di riaprire lo sportello Sicurezza, che garantisce un fondamentale supporto alle associazioni in una materia tanto delicata quale è quella della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

È ripresa la erogazione di servizi di informazione, consulenza e orientamento, a partire da venerdì 30 settembre, dalle 8.30 alle 12.30 (le mattine successive già in calendario per il 2016: i venerdì 28 ottobre, 25 novembre e 16 dicembre). Lo sportello si occupa inoltre di programmare e condividere percorsi di formazione dedicati. Il tutto è reso possibile grazie alla collaborazione dello studio di ingegneria di Giuseppe Fascina, con il supporto operativo di Marco Bogo, che appunto sarà presente nella sede del Csv di Belluno, in via del Piave n. 5, una mattina al mese.

Le richieste specifiche delle associazioni potranno essere rivolte allo 0437950374 o a [info@csvbelluno.it](mailto:info@csvbelluno.it) (a Paola Benvegnù e a Valeria Vedana).

Lo sportello ha prodotto anche un primo supporto molto importante e utile per le associazioni: la guida "Voglio essere sicuro!", scaricabile dal sito internet del Csv, al link: [http://www.csvbelluno.it/images/Documenti/SportelloSicurezza/Voglio\\_essere\\_sicuro.pdf](http://www.csvbelluno.it/images/Documenti/SportelloSicurezza/Voglio_essere_sicuro.pdf)

E' stata anche condivisa a inizio agosto con la Federazione del Sociale e della Sanità di Bolzano una guida sulla sicurezza nei luoghi di lavoro riservata al volontariato.

## **U02.02 - PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO**

### **U02.02.01 Stacco**

#### **U02.02.02 Amministratore di sostegno**

#### **U02.02.03 Rete Immigrazione**

Rispetto a questi progetti di rete il Csv di Belluno garantisce opportuno sostegno, economico ed organizzativo, e accompagnamento rispetto ad elementi tecnici di gestione degli stessi.

### **Stacco**

Prosegue l'attività di sostegno degli operatori del Csv nella supervisione del progetto. La tensione rimane quella di coordinare anche a livello regionale l'esperienza del trasporto solidale.

### **Amministratore di sostegno**

Lo scioglimento dell'Associazione LE Ali, che in buona parte gestiva il rapporto tra amministratori di sostegno e il Comitato d'Intesa/Csv di Belluno rende necessaria la predisposizione di un regolamento di gestione, da parte di Comitato d'Intesa, del patrimonio residuo che rimarrà a disposizione di spese gestionali eccezionali di Amministrati e amministratori.

Da evidenziare lo stage offerto a due studenti della Università del volontariato di Treviso in affiancamento alla referente dello sportello bellunese.



## **§ Altre iniziative di accompagnamento e supporto proposte nel corso del 2016!**

### **# Censimento Istat sul no profit: coinvolte anche 116 associazioni bellunesi**

L'Istat ha dato il via al censimento permanente del mondo non profit. La rilevazione ha coinvolto anche 116 enti del Terzo settore della provincia di Belluno degli oltre 40 mila coinvolti.

La rilevazione campionaria relativa all'anno 2016 è partita a dicembre dello stesso anno, sarà condotta fino al 10 marzo 2017 e raccoglierà informazioni indispensabili sugli aspetti peculiari e la dinamicità del settore non profit italiano. Si tratta del primo Censimento permanente delle istituzioni non profit, che supera la logica dei censimenti decennali, mirando a raccogliere informazioni almeno ogni due anni.

Il Csv di Belluno si è reso disponibile all'assistenza alla compilazione per le associazioni della provincia di Belluno: tel. 0437 950374, numero verde 800392333 - [info@csvbelluno.it](mailto:info@csvbelluno.it).

Circa una decina gli utenti serviti.

### **# Nuove consulenze gratuite del Csv alle associazioni**

Il Csv di Belluno ha sperimentato negli ultimi mesi del 2016 nuove modalità per dare servizi sempre più strutturati e professionali alle associazioni bellunesi, le consulenze su appuntamento e in giornate (possibilmente) fisse.

Ogni venerdì mattina al piano terra della Casa del volontariato, sede del Csv, il direttore Nevio Meneguz e la segretaria Valeria Vedana hanno offerto il loro supporto in materia fiscale, economica e amministrativa (per prenotarsi: [info@csvbelluno.it](mailto:info@csvbelluno.it) oppure 0437950374).

Inoltre ogni ultimo venerdì mattina del mese sono aperti da una parte l'ufficio stampa, per incontrare e formare i responsabili della comunicazione dei singoli sodalizi e per raccogliere materiale con cui strutturare piani di comunicazione personalizzati, dall'altra lo sportello Sicurezza, di cui sopra.

## **§ Altre iniziative da attivare per facilitare il supporto e l'accompagnamento delle Odv:**

**Accordo con Direzione Territoriale del Lavoro per accompagnamento Odv:** sottoscritto l'accordo con l'Ufficio territoriale. L'obiettivo è quello di avvicinare il volontariato alla delicata tematica dei rapporti di lavoro nel volontariato attraverso un "filtro" intelligente del Csv e la possibilità di avere consulenze e formazione da parte del personale della Direzione Territoriale del Lavoro.

### **Accordi con ordini commercialisti e consulenti del lavoro**

Obiettivo non ancora raggiunto, quello di facilitare il supporto di questi professionisti nella assistenza fiscale e l'invio di modelli e comunicazioni che il Csv non può fare in quanto soggetto non abilitato. I tempi non sono prevedibili.

## **U02.03 - ONERI GENERALI SERVIZIO CONSULENZA E ASSISTENZA**

### **U02.03.01 - Oneri generali Servizio Consulenza e Assistenza**

<b>NB:</b> I costi relativi all'attività di consulenza, come si vede dal bilancio, non evidenziano il fatto
---

che il Csv di Belluno si avvale dell'opera preziosa di una volontaria, precedentemente impegnata come dipendente della Regione Veneto distaccata presso il Csv e ora, una volta pensionata, rimasta a supporto delle attività di consulenza del Csv. Si tratta di un impegno quantificabile in 200 ore nel 2016.

### U03 - FORMAZIONE

#### U03.01 - INIZIATIVE FORMATIVE PROMOSSE DAL CSV

La programmazione degli interventi formativi sono stati volutamente rinviati alla seconda metà del 2016, dopo il monitoraggio effettuato con le uscite de "Il Pulmino del Csv" sul territorio. Interessanti gli spunti che sono in effetti arrivati.

##### ***U03.01.01 - Corso "Il ruolo del volontariato nella gestione del bene comune"***

Rientrano comunque in questo capitolo della formazione, ed erano tuttavia già programmate, le attività del **DUM-Diamoci Una Mossa**, altro percorso molto importante che il Csv ha voluto avviare per tastare il polso della situazione che le associazioni stanno vivendo sul territorio, con una prospettiva di visione nel medio – lungo periodo.

**Le associazioni** che hanno partecipato agli incontri sono state complessivamente **108, di cui 112 volontari presenti**, con una partecipazione di circa il 25 per cento delle associazioni coinvolte e interpellate.

**Il metodo** interattivo usato per raccogliere le informazioni si è basato sul **focus group**, con una riflessione iniziale su alcune criticità sollevate dagli stessi volontari durante un precedente laboratorio di indagine organizzato tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 ("Il ruolo del volontariato ieri, oggi, domani") e l'applicazione di un questionario che indagava sull'identikit del volontario e sui bisogni rispetto alle aree sopracitate. **Dall'indagine emerge** che i volontari sembrano stentare a mettere a fuoco quanto serve loro. Sono consapevoli che qualcosa sta cambiando, pur restando stabili il concetto di dono e la voglia di avere un ruolo nella comunità. Il volontario è abituato a fare ciò che vuole e che può, gli si richiedono però sempre maggiori competenze, quindi è in tensione fra ciò che sente come "dovuto" e ciò che fa e può fare.

Lo stesso si applica al rapporto con le istituzioni, che richiede sempre più professionalità ed efficienza, trappole mortali per il volontariato che sente che non è più sufficiente rispondere come sempre.

Si evidenzia così una volontà di base, radicata nel territorio, frutto dell'esperienza montanara che ingloba limiti e risorse, proiettata a salvaguardare un codice valoriale che deve essere aggiornato o ripristinato attraverso filtri qualitativi. Poter rileggere le tradizioni, il saper fare "filò", come tutto ciò può allinearsi ai moderni strumenti informatici diventa una bella sfida.

**La motivazione che spinge a fare volontariato** è la gestione del bene comune, in sintonia con la nostra costituzione, espressione libera e democratica.

I protagonisti di questo percorso chiedono di incrementare il metodo laboratoriale adottato dal DUM, individuato efficace per la condivisione e il coordinamento, elementi essenziali per poter superare insieme gli ostacoli individuati e acquisire le competenze necessarie per adeguarsi alle nuove forme di volontariato. Nell'ambito di una comunicazione più concreta, bisogna

sperimentare nuovi strumenti informatici offerti dal mercato, senza dimenticare l'approccio personale per sms, incontri, passaparola, favorendo curiosità, conoscenza e partecipazione. Tutto ciò porta a fare cultura attraverso la sensibilizzazione e la promozione dei valori espressi dalle associazioni con i loro singoli volontari, ma anche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti.

C'è bisogno di un salto di qualità che veda coinvolti sia il livello "politico-gestionale", che quello organizzativo e tecnico operativo.

La palla è passata quindi agli organi decisionali del Comitato d'Intesa e Csv di Belluno che, coinvolti nella riflessione, hanno già preso coscienza delle esigenze di cambiamento espresse da questi laboratori.

Un primo esito scaturito è proprio quello de **"Il Pulmino del Csv"**!

Gli unici corsi attivati nel 2016 sono i seguenti:

**23 gennaio - Belluno**

**# "La rendicontazione dei progetti del Csv". Docenti: Nevio Meneguz, Romeo Bristot, Valeria Vedana. 29 presenti di 18 associazioni.**

**Il corso è stato tenuto da personale interno e pertanto a costi zero.**

**# Corso sugli adempimenti contabili e fiscali nel volontariato**

Sabato 19 novembre dalle 9 alle 12 al secondo piano della Casa del volontariato di Belluno si tiene il corso "Adempimenti contabili e fiscali per le associazioni di volontariato".

I commercialisti Barbara Dal Molin e Oscar Maeran hanno illustrato la differenza tra entrate istituzionali e commerciali e le diverse implicazioni ai fini fiscali, i benefici fiscali derivanti da raccolte fondi occasionali (dalla gestione contabile agli adempimenti conseguenti), come compilare il Modello Enti Associativi (Modello Eas) con relativi obblighi ed esenzioni totali e parziali, quali le dichiarazioni e gli adempimenti fiscali e obbligatori e quali le conseguenze del mancato invio, infine i ravvedimenti operosi, come rimediare ai mancati invii di modelli e dichiarazioni.

**Il corso è stato tenuto da personale interno e pertanto a costi zero.**

**NON SONO STATI AVVIATI invece i corsi che erano stati programmati a seguito delle proposte sorte a seguito del "Pulmino" che sono le seguenti:**

**# Proposta 1: Non esiste associazione senza volontari**

Contenuti:

ricerca, accoglienza e gestione dei volontari

**# Proposta 2,1 Leadership e coordinamento in ambito associativo (magari inteso come un corso di II livello, dopo la Proposta 1)**

Contenuti:

Cosa significa leadership e come va intesa in ambito associativo

Come gestire il gruppo e favorire la cooperazione

L'arte di saper delegare: come distribuire ruoli e attività

*Relazione e bilancio sociale delle attività - Bilancio consuntivo del Csv di Belluno – Anno 2016*

**# Proposta 2,2 Valorizzare le competenze dei volontari (anche questa intesa come corso di II livello, dopo la Proposta 1)**

Contenuti:

Cosa sono le competenze

Gestire i volontari e favorire l'acquisizione di competenze

Valorizzare apprendimenti e competenze acquisite

**# Proposta 3: Progettazione, questa sconosciuta!**

Contenuti:

Che cos'è la progettazione e perchè è utile alle associazioni

Il ciclo di progetto (PCM Project Cycle Management)

### **Altre iniziative avviate nel 2016!**

**Accreditamento del Comitato d'Intesa/Csv come Organismo di formazione:** a tale scopo è stata approvata la modifica dello statuto del Comitato in **assemblea straordinaria**. Successivamente sarà inoltrata formale richiesta alla Regione Veneto.

### **U03.02 - SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE FORMATIVE PROMOSSE DA ALTRI ENTI**

I collaboratori del Csv hanno collaborato, in qualità di docenti, alle seguenti iniziative, a titolo completamente gratuito:

#### **10 febbraio - Feltre**

“17° corso di formazione per volontari ospedalieri” organizzato dall'AVO Feltre.

**Prima lezione: “Essere volontario: perché?”, relatore Nevio Meneguz, direttore Csv**

#### **11 marzo 2016 – Cesiomaggiore**

Serata di formazione sugli adempimenti contabili e fiscali degli ENC.

Relatore **Nevio Meneguz, direttore Csv**

#### **9 maggio 2016 - Sala riunioni dell'Ospedale S. Martino**

“Diamoci una mossa, il volontariato cambia marcia: dal fare al pensare ”

Relatore: **Angelo Paganin – Vice Direttore C.S.V.**

### **U03.02.02 Formazione Dipendenti e collaboratori Bando Erasmus CSVnet**

Si tratta della iniziativa di scambio di buone pratiche tra Csv, promossa da Csvnet, di cui si dirà più avanti in questa relazione. Peraltro Csvnet ha rimborsato tutti i costi relativi e non previsti inizialmente a budget.

### **U03.03 - ONERI GENERALI SERVIZIO FORMAZIONE**

#### **U03.03.01 - Oneri generali Servizio Formazione**

Rientrano in questa voce i costi del consulente a ciò dedicato fino al mese di agosto. Da settembre 2016 in avanti è venuta meno questa risorsa.

## U04 - INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

### U04.01 - SERVIZIO INFORMAZIONE

#### U04.01.01 - Sito internet Informativo

Il portale Internet del Csv di Belluno è in continuo aggiornamento e miglioramento di contenuti e grafica. È stato rivisto graficamente e reso maggiormente fruibile nella parte grafica. È inoltre stato integrato con i social media nei quali il Csv è attivo: Facebook, Twitter, Youtube e Flickr.

#### Sito internet (semestrale)

- Sessioni: 29826 (+25%)  
di cui nuove: 65% (+9%)  
di cui di ritorno:
  - Utenti: 19792 (+37%)  
di cui nuovi: 19495 (65% vs. 59%)  
dopo l'Italia: Russia, Stati Uniti, Kyrgyzstan, Spagna, Regno Unito, Germania, Francia, Turchia, Polonia  
attivi in un giorno: 49 (+133%)
  - Durata sessione media: 1:55 minuti (-17%)
  - Visualizzazioni di pagina: 61593 (+14%)
  - Pagine visualizzate per sessione: 2,07 (-9%)
  - Frequenza di rimbalzo: 66% (+10%)
  - **Dati demografici**  
più attivi: 25-34 (27%)  
**meno attivi: 65+ (6,24%)**

#### U04.01.02 - Rivista "CSV Informa"

Già dal 2014 è stato raggiunto l'obiettivo di non stampare più il periodico in formato cartaceo e di provvedere alla sua diffusione tramite posta elettronica e la pubblicazione sul portale [www.csvbelluno.it](http://www.csvbelluno.it) anziché tramite posta ordinaria.

#### CsvInforma

Marzo	39 pagine - 19 collaboratori (9 esterni)
Giugno	48 pagine - 20 collaboratori (6 esterni)
Ottobre	44 pagine - 19 collaboratori (11 esterni)
Dicembre	67 pagine - 24 collaboratori (15 esterni)

**Visite alla pagina "CsvInforma" sito al 30 aprile: 5839**

#### U04.01.03 – Newsletter

È curato con costante attenzione l'utilizzo della *newsletter* periodica alle associazioni che risulta essere sempre più letta dalle Odv locali e non solo (a oggi la mailing list conta oltre 1.200 contatti)

riferiti a Odv, altre associazioni e organismi del terzo settore, istituzioni pubbliche, organi di stampa e singoli cittadini). La *newsletter* non ha costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale già impiegato in altre attività del Csv.

Nel 2016 le newsletter istituzionali uscite sono state 39 e rivolte a 1261 utenti iscritti.

#### **U04.02 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE RIVOLTI ALLE ODV**

##### **U04.02.01 - Sito internet comunicazione Odv**

Il portale Internet del Csv di Belluno è in continuo aggiornamento e miglioramento di contenuti e grafica. È stato rivisto graficamente e reso maggiormente fruibile nella parte grafica. È inoltre stato integrato con i social media nei quali il Csv è attivo: Facebook, Twitter, Youtube e Flickr.

Di seguito alcuni dati sull'utilizzo fatto nel 2016 del portale [www.csvbelluno.it](http://www.csvbelluno.it)

#### **Sito internet**

Si rimanda a quanto già esposto sopra in merito al capitolo **U04.01.01 - Sito internet Informativo**.

##### **U04.02.02 - Ufficio stampa per le Odv**

L'Ufficio stampa del Csv di Belluno pur mantenendo un forte legame con la stampa locale, si sta naturalmente orientando al rafforzamento della parte più tecnologica.

Lo slogan nel settore della informazione potrebbe essere: "Comunicare di più, comunicare meglio".

Il mantenimento della tradizionale *newsletter* che raggiunge oltre milleduecento destinatari della *mailing list*, non comporta costi aggiuntivi e sta rivelando buoni livelli di penetrazione, si aggiunge alla versione esclusivamente in formato elettronico del periodico "CsvInforma" ma anche a nuovi strumenti quali il nuovo sito internet, integrato con l'accesso ai social network in cui è presente il Csv (Facebook, Twitter, Youtube e Flickr) per essere maggiormente attrattivo verso i giovani e maggiormente al servizio delle Odv locali. In particolare con il progetto CsvLog si punta ad abbattere le distanze geografiche con le Odv del territorio informando e formandole su aspetti concreti e quotidiani di attività.

Le attività nel 2016 sono state mirate a incrementare il numero delle associazioni coinvolte nei vari spazi ad esse dedicati (radio, Tv, Internet, Digitale terrestre attraverso un accordo da perfezionare con le Tv locali) grazie al rapporto sempre più costante con gli organi di stampa e TV locali.

In questo senso viene favorita sempre più la collaborazione tra stampa e media locali per aumentare la platea dei fruitori delle informazioni di provenienza Csv. Alcuni dati di sintesi:

## ESTRAZIONE DATI UFFICIO STAMPA CSV

2016

### Comunicati stampa

Gennaio	9
Febbraio	15
Marzo	21
Aprile	24
Maggio	21
Giugno	16
Luglio	7
Agosto	10
Settembre	14
Ottobre	10
Novembre	21
Dicembre	12
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>

### Conferenze stampa – 5

Argomento	Data	Associazioni - Enti
Primo Slotmob in provincia	02/05	Coordinamento NO SLOT
Protocollo intesa scuola-vol	10/06	USR
Sport&Art Ability	19/09	Csv
Presentazione StartArt	24/10	Csv
XII convention Special Olympics	9/11	Soms

### La voce delle Istituzioni – Volontariato

Rappresentante	Associazione
<b>14-15 marzo</b>	
Oscar De Pellegrin	ASSI
Andrea Raveane	Donatori sangue Anzù Villapaiera Celarda Sanzan
Rosita Romor	Anfisc
Marco Rossato	Amici delle Scuole in rete
Ennio Colferai	Coordinamento Rete immigrazione

22-23 agosto	
Gabriella Bondavalli	SOMS
Giorgio Di Egidio	Dolomiti Concept Lab
Giorgio Zampieri	Casa Tua
Mirko Dalle Mulle	Aido
Salvatore Bavasso	Anffas Belluno
Benvenuto Pol	Admo

### Spot Radio

Data	Oggetto
27/04/16	SLOTMOB

*Ad aprile è iniziata la collaborazione con Donatella Boldo per una puntata al mese su RADIO BL*

### CSVLOG – 10

Data pubblicazione su Youtube	Titolo/argomento
16/01	Diritto ai diritti AIPD
11/03	Hippodreams
13/04	Giornata mondiale contro il razzismo Feltre
30/06	Presentazione Csv di Belluno
08/08	La vittoria più Bella
16/08	E+ "A Bridge for peace and democracy"
23/09	ilDono
27/10	Servizio civile nazionale
02/11	E+ "Sport&ArtAbility"
01/12	Diritti per tutti senza confini

### Consulenze

Voce Mea	1 incontro
Studi Abilità Umane	1 incontro



## Facebook

Totale "Mi piace" al 31 dicembre: 2710 (2416)

Picco massimo copertura post gratuito: 3770 persone

Picco massimo copertura post a pagamento: 1472 persone

### INSERZIONI (da luglio 2016)

- **Importo speso: 67,62**
- **Copertura tot: 13093**
- **Risultati: 847**
- **Costo medio risultato: 0,08**
- **Costo medio per click: 0,48**
- **Click sull'inserzione: 585**
- **Impression: 39288**

### TOTALE:

- **Costo totale: 165,94 euro (costo medio per raggiungere 1000 persone: 3,27)**
- **Copertura totale: 50787**
- **Impression (visualizzazioni inserzioni): 141518**
- **Visualizzazioni video: 9819**
- **Click sulle inserzioni: 2872**
- **Persone che hanno agito: 8604**

## Instagram

- ❑ Post: 46
- ❑ Follower: 339
- ❑ Following: 1060

## Twitter

Totale "follower": 946 (742)

Totale "tweet": 1785

## Youtube

- Video caricati: 23
- Iscritti al canale: 20
- Visualizzazioni: 4590 (+57%)

Dall'Italia: 3988 (87%)

A seguire: Francia, Tunisia, Polonia, Spagna, Croazia, Romania, Brasile, Regno Unito, Stati Uniti, Germania...

- Stima minuti guardati: 16614 (+50%)
- Durata media visione: 3:37 minuti (-4%)
- Percentuale media visualizzata: 30%
- Fascia di età più presente: 18-54 anni (78%)
- Sorgenti di traffico:
  - Esterne 47%
  - Ricerca Youtube 13%
  - Fonte diretta o sconosciuta 9,1%

- Dispositivi:

Computer: 49%

Cellulare: 43%

Tablet: 6,7%

- Mi piace: 68 (23)
- Video più visto: "ilDono" con 1244 visualizzazioni
- Meno visto: "La vittoria più bella" con 132 visualizzazioni
- Condivisioni: 151

#### U04.03 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CSV

##### U04.03.02 - Bilancio sociale del CSV

Il bilancio sociale di mandato 2013-2015 è stato realizzato ed è scaricabile al link

<http://www.csvbelluno.it/chi-siamo/il-csv/relazioni-e-bilanci.html>

Avendoci lavorato esclusivamente personale interno non si sono rilevati costi diretti.

##### U04.03.03 - Ufficio stampa istituzionale

Si rimanda a quanto già evidenziato illustrando il progetto U04.02.02 - Ufficio stampa per le Odv.



##### U04.03.04 - progetto "CsVLog"

Il progetto "CSVlog", cresce costantemente nella intensità dei progetti realizzati, sia a favore del Csv che delle organizzazioni di volontariato del territorio.

In generale una volta al mese viene pubblicato un Vlog (Video Blog) su tematiche inerenti le attività del Csv o attinenti al mondo del volontariato in generale (tutorial, iniziative particolari, ecc).

Video e filmati su altre specifiche attività sono riassunte nella tabella che segue:

CSVLOG	
Data pubblicazione su Youtube	Titolo/argomento
16/01/16	Diritto ai diritti AIPD
11/03/16	Hippodreams
13/04/16	Giornata mondiale contro il razzismo Feltre
05/07/16	Presentazione Csv di Belluno
	La vittoria più Bella
23/06/16	Donazione
24/08/16	E+ peace and democracy
29/11/16	Servizio civile nazionale

In fase di ultimazione	LOC (L'Obiezione di Coscienza)
13/12/16	Diritti per tutti senza confini: Jabar a sostegno dei reclusi di Belluno

#### **U04.04 - ONERI GENERALI SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

##### **U04.04.01 - Oneri generali del Servizio di Informazione e Comunicazione**

Nulla di particolare da evidenziare rispetto a quanto già rilevato in nota integrativa.

#### **U05 – RICERCA E DOCUMENTAZIONE**

##### **U05.01 - PERCORSI DI RICERCA SPECIFICI**

##### ***U05.01.02 - Centro Studi Ricerche e Progettazione del Csv e Ricerche varie***

Dal dicembre del 2014 è ufficialmente operativo il Centro studi ricerca e progettazione del Csv di Belluno, un'esperienza professionale resa possibile grazie anche a un bando della Fondazione Cariverona a favore dell'ente gestore, il Comitato d'Intesa, con un progetto del Csv per lo sviluppo e certificazione delle competenze nei giovani impegnati fattivamente nel mondo del volontariato. Il Centro studi si occupa prevalentemente dei settori della progettazione sociale ed europea, con l'obiettivo primario di reperire nuove risorse e collaborazioni a favore del Csv, del Comitato d'Intesa e del mondo del Terzo settore provinciale, non escludendo poi lavori di rete con altri enti pubblici e privati del nostro territorio. Questa realtà è attiva anche sul fronte internazionale, in particolare con il nuovo programma dell'Unione Europea "Erasmus+" e con quello "Interreg" tra Italia e Austria.

Il Centro Studi e ricerca ha contribuito in modo determinante nella fase di ideazione, stesura e gestione di diversi progetti, seguendone tutti i vari aspetti (gestione attività, comunicazione, rendicontazione, logistica e monitoraggio).

Questo l'elenco dei progetti già realizzati nel 2016 o in fase di svolgimento :

#### **§ Area progettazione sociale/locale**

##### **# Concorso nazionale "Scegli tu: 5xmille"**

Partecipazione al concorso di idee nazionale "Scegli tu: 5xmille" promosso dalle Acli nazionali, con un progetto di implementazione del progetto già esistente di trasporto solidale "Stacco" (servizio di trasporto e accompagnamento) del Comitato di Intesa che copre tutte le vallate della provincia e di recente ha ricevuto un importante contributo dalla Regione Veneto con l'intenzione di essere esportato a livello regionale. Il Comitato di Intesa è passato alla fase finale con cinquanta finalisti su 328 partecipanti complessivi da tutta Italia grazie alla scelta della giuria tecnica delle Acli nazionali.

### # Progetto “Start Art: giovani creativi per il territorio”

Progetto promosso dall'istituto di istruzione superiore “Catullo” di Belluno. L'iniziativa è scaturita dal bando regionale “Fotogrammi veneti 2015” ed è frutto del lavoro progettuale del Centro Studi Ricerca e progettazione del Csv Belluno che si è occupato poi della parte di coordinamento e gestione. Il progetto, che si sviluppa durante tutto l'anno scolastico 2016/2017, per la sua valenza formativa e professionalizzante è inserito all'interno delle ore di alternanza tra scuola e lavoro. Da sottolineare che il progetto è arrivato quinto su 89 proposte arrivate da tutta la Regione, con una valutazione di 86 punti su 100.

Protagonisti sono gli studenti delle due classi terze d'indirizzo grafico e multimediale dell'istituto, con l'obiettivo di riflettere in modo creativo sul territorio della città di Belluno attraverso una serie di strumenti creativi. I giovani partecipanti hanno seguito quindi un percorso didattico con la collaborazione di diverse associazioni culturali, di categoria e enti bellunesi, che li ha portati ad individuare i luoghi critici e di valore della città al fine di ripensare gli spazi in cui vivono o studiano, anche con l'ausilio di interviste alla cittadinanza con il metodo delle “mappe di comunità”. Successivamente hanno frequentato tre laboratori specifici per affinare le loro competenze su fotografia, video-making ed elaborazione grafica: ciascuno di questi prevede in conclusione la realizzazione di un prodotto creativo. Alla fine è previsto un viaggio di istruzione a Barcellona al locale Osservatorio dell'Urbanizzazione e la presentazione dei risultati al meeting delle “Scuole in Rete” a giugno 2017.

Ampia la rete dei partner coinvolti, oltre al Comitato di Intesa e il Csv Belluno, c'è infatti il Comune di Belluno, le “Scuole in rete per un mondo di Solidarietà e pace”, la sezione bellunese del Fai Giovani, Confedilizia Belluno, l'associazione “Confini Comuni” di Santa Giustina, la cooperativa sociale “Cantiere della provvidenza” e Veneto Agricoltura.

“START ART GIOVANI CREATIVI”
40 studenti
60 ore di alternanza scuola-lavoro
4 laboratori artistici
10 partner di progetto

### § Area Progettazione Europea

Grazie all'attività del Centro studi, per la prima volta in provincia di Belluno, si è instaurato un servizio costante di mobilità giovanile europea attraverso varie azioni del programma Erasmus+: corsi di formazione e scambi giovanili. Attraverso il programma Erasmus+, il Centro Studi offre ai giovani esperienze di mobilità per acquisire conoscenze e competenze utili alla loro formazione personale e professionale. Le potenzialità del programma Erasmus+ sono molteplici: i progetti di mobilità offrono la possibilità di sviluppare competenze trasversali (linguistiche, cognitive, sociali, relazionali, etiche, digitali,...) e di riacquisire fiducia in se stessi, mettendosi alla prova e al servizio dell'interesse comune in un paese straniero. Poter offrire queste opportunità ai giovani, con consulenza e supporto alla mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+,

rappresenta un importante tassello che va nella direzione della promozione del volontariato giovanile, della cittadinanza attiva e della mobilità dei giovani bellunesi con diverse azioni progettuali.

Durante il periodo progettuale il Centro studi si è impegnato nell'organizzazione, nel coordinamento e nella promozione di numerosi progetti, sia come ente capofila che come ente partner del progetto.



PROGETTO		TEMATICA	GIOVANI COINVOLTI
Olanda gennaio 2016	Correlations	Educazione non formale	2
Inghilterra marzo 2016	International citizenship	Interculturalità e cittadinanza europea	9
Bulgaria aprile 2016	Young people from unemployment to employment	Occupazione giovanile	7
Polonia maggio 2016	The power of social media	Media	12
Germania maggio 2016	Be a change maker: developing response Ability for positive change"	Sviluppo sostenibile	3

Belluno giugno 2016	A bridge of peace&DEM	Costruzione della pace	2
Slovenia luglio 2016	Open your heart, unleash your potenzial	Scoprire se stessi	4
Romania agosto 2016	Making growth sustainable: social enterpreneurship	Imprenditoria sociale e futuro sostenibile	6
Belluno settembre 2016	Sport&art ability	Sport, arte e disabilità	41
Cracovia ottobre 2016	See! Understan! Change!	Responsabilità	7
Anversa novembre 2016	Be a change maker:ResponsAbility	Responsabilità civica	3
Zagabria novembre 2016	Act now for a better futur	Diritti umani e pari opportunità	6
Belluno dicembre 2016	Energy efficient baled straw ecological house	Efficienza energetica	24
Romania dicembre 2016	Pr 2 impact	Promozione del volontariato	4

Oltre agli scambi giovanili e ai corsi di formazione, il Centro Studi e ricerca si dedica anche al Servizio volontario europeo (SVE) per il quale il Comitato d'Intesa è l'unico ente accreditato in provincia come organismo di accoglienza, invio e coordinamento.



A novembre 2015 Il Comitato d'Intesa ha ottenuto, infatti, dall'Agencia Nazionale per i Giovani (ANG) l'accreditamento necessario per ospitare progetti e giovani in Servizio Volontario Europeo (SVE). Questo riconoscimento completa il ventaglio di possibilità nell'ambito Sve offerte dal

Comitato, dopo l'accreditamento ottenuto qualche mese prima (luglio 2015) per coordinare progetti ideati da altri enti e inviare giovani all'estero. Si tratta del primo e unico ente in provincia di Belluno a offrire questo servizio in tutti i suoi aspetti, permettendo a giovani tra i 18 ed i 30 anni di vivere un'esperienza di volontariato all'estero, oppure ai loro coetanei europei di venire qualche mese a fare attività di volontariato in provincia di Belluno. In ogni settore sono stati organizzati progetti di invio e di ospitalità nel bellunese.

Per la prima volta in provincia un ente ottiene tutti gli accreditamenti necessari per lo Sve, sia come invio che come ricezione di giovani, permettendo di instaurare un ciclo virtuoso di scambi e connessioni che possono avere ricadute importanti sia per i giovani bellunesi sia per il nostro territorio.

Sono già attive alcune offerte per progetti di volontariato presso associazioni no profit europee, così come saranno attivati progetti specifici per ospitare nel bellunese giovani dall'estero.

PROGETTO SVE	TEMATICA	GIOVANI COINVOLTI
Romania Ottobre 2016- settembre 2017	“Radio blog E-volution”	Comunicazione 3
Grecia Settembre-ottobre 2016	Think Green	Educazione ambientale 2
Dublino Giugno-agosto 2016	Cosan	Educazione 1
Belluno Ott-nov 2016	All you need is VOLunteering	Volontariato 2

In due anni di attività il Centro Studi ha costruito una rete di organizzazioni giovanili, enti pubblici e privati attivi in oltre 15 Paesi europei; ha inviato 112 giovani italiani in progetti all'estero e ha accolto 83 giovani europei in progetti sul nostro territorio, in partnership con numerose associazioni ed enti pubblici locali.

Ha avviato una campagna di promozione del programma europeo Erasmus + nel territorio bellunese, coinvolgendo scuole, associazioni giovanili e istituzioni.

PROGRAMMA ERASMUS +
195 giovani coinvolti
22 progetti di mobilità europea
di cui 3 di Servizio Volontario Europeo come ente di invio
di cui 1 di Servizio Volontario Europeo come ente ospitante
di cui 2 scambi giovanili come ente capofila

di cui 16 scambi giovanili come ente partner

In questi mesi il Centro Studi e Ricerca ha partecipato inoltre a diversi viaggi e incontri formativi anche di livello nazionale e internazionale con lo scopo di potenziare la rete di contatti e perfezionare le competenze dei vari membri. Formazione che ha permesso di valorizzare il terzo settore come ambito in cui è possibile acquisire e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro, come garanzia di sensibilizzazione dei giovani al bene comune e ai valori europei.

### § Visita al Centro Europeo del Volontariato

Si è svolto a Bruxelles, dal 9 al 12 dicembre, il progetto interamente finanziato dal CSVnet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato - che ha dato l'opportunità a cinque operatori, selezionati tra i diversi Csv nazionali, di trascorrere un'intensa settimana al CEV (Centro Europeo del Volontariato), rete europea che raduna più di 80 associazioni e centri per il volontariato sparsi in tutta Europa, tra cui lo stesso CSVnet. Tra gli operatori selezionati anche una componente del Centro Studi, Laura De Riz, che si occupa di progettazione europea. Si è trattato di un full immersion nel mondo delle politiche europee, a stretto contatto con lo staff del Centro Europeo del Volontariato. È stata un'esperienza stimolante e arricchente: le occasioni di scambio non sono mancate e hanno permesso di condividere buone prassi e progettualità elaborate a livello nazionale dai diversi Csv. La visita è stata inoltre una preziosa occasione per conoscere nuovi partner europei e per allargare così la rete di contatti, indispensabili per il rafforzamento del partenariato e per lo sviluppo di future collaborazioni.

La settimana di studio e lavoro è stata un susseguirsi di riunioni con i referenti delle principali istituzioni europee (Commissione Europea, Comitato delle Regioni, Parlamento Europeo e Comitato Economico e Sociale). Significativa è stata la tavola rotonda organizzata dal Cev tra i cinque rappresentanti dei Csv e il giovane eurodeputato Brando Benifei: la delegazione italiana, alla luce della prossima riforma del Terzo settore, ha caldamente manifestato la richiesta di creazione di uno specifico intergruppo parlamentare per il Terzo settore, indispensabile per la realizzazione di politiche in materia di volontariato coerenti ed efficaci, di lungo periodo. È emersa principalmente la necessità di valorizzare organicamente il volontariato come strumento di promozione della solidarietà e dell'inclusione sociale e come agente di sviluppo per tutta la comunità europea.

### § Partecipazione corso di formazione "Do not be afraid about structured dialogue"

Tre componenti del Centro studi e ricerca hanno partecipato ad un corso di formazione sul tema del dialogo strutturato. Il focus era l'approfondimento di questa metodologia partecipativa promossa dall'Unione Europea, che punta a un maggior coinvolgimento dei giovani nella vita civica, rafforzando anche il dialogo con le istituzioni. Il corso aveva come titolo "Do not be afraid about Structured Dialogue" ed è stato organizzato nella cittadina di Hradec dall'associazione "ICM Informační centrum pro mládež". Questa realtà da anni si occupa del tema del dialogo strutturato, portando decine di studenti a confrontarsi con decisori politici su vari livelli, da quello comunale a quello nazionale.

La delegazione bellunese si è così confrontata con una ventina di altri giovani provenienti da Grecia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca e Giordania.

*Una parziale rassegna stampa delle attività svolte dal Centro Studi è reperibile al seguente sito internet:*



<http://www.csvbelluno.it/servizi/progettazione-sociale/centro-studi.html>

Sul lato della pura ricerca, si reputa molto interessante svolgere una **Ricerca sul Valore economico del volontariato in provincia di Belluno** per evidenziarne l'importanza e rafforzarne l'autostima (sulla base di esperienze note a livello di Csvnet). La prevista borsa di studio ad hoc proposta a studenti di statistica/sociologia non è però stata assegnata nel 2016.

## **U05.02 - SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE**

### **U05.02.01 - Centro documentazione**

Si è operato nel 2016 per lo sviluppo delle seguenti azioni:

- incrementare la dotazione libraria del Centro documentazione<sup>1</sup>, e la sua fruizione, anche grazie al **contributi concessi dal MIBACT** (€ 2.000,00 già introitati a fine 2016);
- incrementare il numero di accessi al Centro, anche grazie alla creazione di una postazione per la consultazione e la lettura dei testi disponibili.

I prestiti di libri registrati nel 2016 sono in tutto 60. Si è provveduto poi all'acquisto di un apposito espositore per migliorare l'offerta del Centro documentazione e ad acquisire, sempre grazie al contributo MIBACT, un nuovo pc.

### **U05.02.03 - Banca dati Odv Regionale**

La banca dati è stata strutturata e messa a disposizione del pubblico grazie ad un sito internet dedicato <http://www.csvveneto.org/portal/i-csv-del-veneto/>

Nel corso del 2016 è stata aggiornata con le informazioni provenienti dai 7 Csv del Veneto e da Regione Veneto.

### **U05.02.04 - Banca dati Csv di Belluno**

Obiettivo perseguito in tutto il 2016 riguarda l'aggiornamento costante delle informazioni contenute nella banca dati con le informazioni provenienti dal territorio. In particolare nel mese di giugno sono state verificate le caselle di posta elettronica di tutte le Odv iscritte nel registro regionale per verificarne l'aggiornamento e il grado di lettura da parte dei titolari. Ciò perché sempre più le comunicazioni anche ufficiali saranno veicolate con il mezzo elettronico.

## **NOVITA'!**

Al fine di facilitare l'invio di informazioni nuove e aggiornate è stato predisposto un modulo per la Banca dati online. I primi risultati stanno già arrivando in termini di invio di informazioni da parte delle associazioni sensibilizzate. Articoli sui media e social sono e saranno periodicamente inviati ancora per stimolare l'utilizzo del modulo online.

Le spese del personale referente del Servizio Documentazione sono imputate negli Oneri generali del Servizio Ricerca e Documentazione.

---

1

Biblioteca specializzata all'interno del Sistema Bibliotecario Regionale, grazie a un'apposita convenzione sottoscritta a fine 2009 con la Regione del Veneto.

Anche la raccolta dei dati aggiornati sulle associazioni presenti agli appuntamenti DUM e Pulmino hanno garantito un aggiornamento delle informazioni in possesso del Csv.

Sarà importante prevedere, per un congruo periodo, una ulteriore ed efficace verifica dei dati relativi alle e-mail inviate dal Csv ma che non vanno a destinazione, verificando indirizzi mail, n. tel., dati referenti: in fase di realizzazione anche con il supporto di un civilino.

Infine è da programmare una sistematica richiesta degli elenchi mail delle associazioni a Comuni, Parrocchie e Pro Loco per un confronto con quelli in possesso del Csv.

### U05.03 - ONERI GENERALI SERVIZIO RICERCA E DOCUMENTAZIONE

#### U05.03.01 - Oneri generali del Servizio Ricerca e Documentazione

Nulla di particolare da evidenziare rispetto a quanto già rilevato in nota integrativa.

### U06 - PROGETTAZIONE SOCIALE

#### U06.01.01 - Bando Solidarietà

#### U06.01.02 - Bando Formazione

#### U06.01.03 - Bando Immigrazione

#### U06.01.04 - Bando Protezione civile

#### U06.01.05 - Coprogettazione Reti trasversali (Ads, Stacco, Fondazione Cariverona, altri)

Qui è allocato il budget da destinare alle diverse tipologie di bando, quindi la parte di risorse destinate direttamente alle Odv.

Nella sua riunione del 30 novembre 2016 il Consiglio Direttivo del Csv di Belluno ha approvato l'elenco dei progetti di Solidarietà, Formazione e Protezione civile finanziati per il 2016. Sono stati 18 i progetti presentati al finanziamento, a cui si aggiungono 2 idee progettuali a valere sul nuovo e innovativo bando *ad hoc*.

Come più volte ricordato, il 2016 registra una ulteriore riduzione delle risorse destinate alla progettazione sociale.

A fronte di contributi disponibili per € 110.000,00 nel 2015, le organizzazioni di volontariato della provincia di Belluno hanno potuto contare nel 2016 su una disponibilità complessiva di € 82.500,00. Di seguito la tabella riportante gli impegni assunti:

Rif	Associazione	Titolo progetto	Importo totale	Importo richiesto	Importo assegnato
S/01/2016	Tuttinoi Onlus	Informare per migliorare la vita	€ 2.130,00	€ 1.704,00	€ 1.453,90
S/02/2016	Associazione Nazionale Giacche Verdi-Raggruppamento Veneto	Il cavallo nel cuore	€ 16.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
S/03/2016	Tutti in campo	Arte come	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Rif	Associazione	Titolo progetto	Importo totale	Importo richiesto	Importo assegnato
		terapia			
S/04/2016	Associazione Cucchini Agordino	Il tempo prezioso nel prendersi cura.	€ 5.764,30	€ 3.000,00	€ 2.617,80
S/05/2016	Anffas Belluno	Autonomie possibili	€ 70.257,00	€ 10.000,00	€ 8.338,00
S/06/2016	AITSaM - Belluno	Il Gabbiano con Airone per "volare" in gruppo	€ 10.120,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
S/07/2016	Jabar	Sconfinamenti 2017	€ 2.108,04	€ 1.686,44	€ 1.686,44
S/08/2016	Afdvs - Anzù	Donare è amare 3	€ 13.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
S/09/2016	Acat Cadore	Giornata di educazione alla sobrietà	€ 968,00	€ 752,00	€ 539,60
F/01/2016	Avo Feltre	Regala un sorriso	€ 831,10	€ 660,00	€ 600,00
F/02/2016	Avo Belluno	Formazione di base per aspiranti volontari, formazione permanente e aggiornamento per i volontari in servizio.	€ 1.847,65	€ 1.467,65	€ 1.100,00
F/03/2016	Fraternita di Misericordia Longarone	Normative e sicurezza sul campo	€ 1.487,40	€ 1.115,40	€ 1.020,00
F/04/2016	Afdvs	Errare humanum est perseverare autem diabolicum et tertia non datur: un volontario	€ 3.815,04	€ 2.900,00	€ 2.900,00

Rif	Associazione	Titolo progetto	Importo totale	Importo richiesto	Importo assegnato
		sempre più affidabile			
F/05/2016	Il Fondaco per Feltre	Corso di primo soccorso	€ 1.450,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
PC/01/2016	Volontari protezione civile Antelao	Dispositivi di protezione di gruppo	€ 1.228,54	€ 978,54	€ 730,00
PC/02/2016	Gruppo Sommozzatori Feltre	Terzo step - "RESCUE H20" Operatori di protezione civile in ambito subacqueo e di rischio idrogeologico	€ 8.249,47	€ 4.949,47	€ 4.949,47
PC/03/2016	PC ad ambientale Comune di Alano di Piave	Corso sicurezza base per i volontari di protezione civile	€ 2.400,00	€ 1.900,00	€ 1.486,00
PC/04/2016	Squadra feltrina conofili da soccorso	Corso primo soccorso cinofilo	€ 1.220,00	€ 732,00	€ 732,00
		<b>TOTALE IMPORTI</b>	<b>€ 145.376,54</b>	<b>€ 61.845,50</b>	<b>€ 58.153,21</b>

Diverso, e più articolato, sarà l'iter di approvazione previsto per le idee progettuali. Il loro finanziamento sarà deliberato con tempi più dilatati ma consentirà auspicabilmente di coagulare intorno ad esse una rete quanto più possibile diffusa di associazioni interessate per tipologia di interventi e ambiti di azione.

Queste le due idee in sintesi, alle quali sarà assegnato un budget aggiuntivo di € 20.000,00:

- Idee/01/2016, Associazione Belluno Donna, Linea di finanziamento: "Azioni innovative in settori tradizionalmente presidiati dal volontariato";
- Idee/02/2016, Associazione Consultorio Familiare di Belluno, Linea di finanziamento: "Risposte innovative a bisogni nuovi ed emergenti".

## UO06.02. ONERI GENERALI DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE

#### **U006.02.04 – Oneri generali della Progettazione sociale**

Sotto questo capitolo sono ricondotte le attività legate alla redazione e pubblicazione dei bandi per i progetti delle Odv, nonché le attività di informazione, consulenza e accompagnamento alle Odv e il loro collegamento con le realtà operanti in settori analoghi. Obiettivo: produrre percorsi di co-progettazione e di rete efficaci.

#### **U07 - ANIMAZIONE TERRITORIALE**

##### **U07.01 - ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE TERRITORIALE**

###### **U07.01.01 - Spese incontri e attività territoriali**

###### **U07.01.02 - Protocolli di intesa**

###### **U07.01.03 - Accordi di intesa e Convenzioni**

#### **LE RETI SUL TERRITORIO**

Quello della animazione territoriale, intesa come la capacità del Csv e del Comitato di essere soggetti del territorio e nel territorio, rappresenta il sale per la realizzazione di tutto quanto sopra espresso. La capacità del Csv di gestire la propria legittimazione verso i soggetti del territorio ne connota sempre di più il ruolo strategico.

#### **Le reti tra Csv e soggetti del territorio.**

Va mantenuta e rafforzata la Rete con i soggetti del territorio: tra gli altri va ricordato l'aggiornamento del **Protocollo con Ufficio Scolastico Territoriale**.

Si è puntato a incrementare la presenza sul territorio di operatori e consiglieri, anche sulla base di appuntamenti, finalizzati a portare ascolto, raccogliere bisogni/informazioni e a fornire consulenze in loco e creare rete tra le associazioni, come peraltro richiesto dalle Odv del territorio in occasione degli incontri territoriali sopra richiamati (DUM e "Pulmino del Csv"). Rientra in questa attività anche la valorizzazione dei vari protocolli in essere, con l'Ufficio Scolastico Territoriale, per il Servizio Civile, gli Spisal della provincia, CAF Acli, Pro-Loce, collaborazione con Confindustria, con la ditta Eliwell; anche quelli più allargati a livello regionale (Ca' Foscari, CSEV, altri Enti operativi con il Servizio civile, ecc).

#### **IMPORTANTE!**

Molto importante la sottoscrizione avvenuta in giugno di una convenzione tra **Centro Studi Bellunese** e Csv di Belluno con le seguenti finalità: "il Csv collabora attivamente e in via diretta con l'ufficio Segreteria del CSB, occupandosi della:

- stesura di comunicati stampa per promuovere alla cittadinanza e agli altri Enti Locali progetti, eventi e proposte su stimolo del CSB;
- creazione di contenuti da inserire sul sito;
- creazione di contenuti per la pagina Facebook;
- proposta di incontri pubblici che possano creare una convergenza tra cittadinanza, Enti pubblici Locali e bisogni espressi dal terzo settore.

La progettazione delle macro attività di cui sopra sarà svolta attraverso periodici incontri (2 volte al mese) oppure tramite comunicazione telefonica o via mail.

Le medesime prestazioni potranno essere rivolte a tutti i comuni soci della Provincia, Enti pubblici

e/o privati, Associazioni di Categoria ecc. qualora insorgessero specifiche richieste.

L'attività sarà svolta sotto il coordinamento del Responsabile incaricato del CSB.

(...)

Il CSV provvederà a garantire le funzioni di cui sopra impiegando personale in possesso di comprovati e specifici requisiti tecnico-professionali in materia di progettazione e con adeguate competenze ed esperienza nella comunicazione su mezzi giornalistici tradizionali e innovativi-tecnologici (web, social ecc.)”.

## **Altri eventi**

### **15 febbraio - Feltre**

Tavolo di lavoro del Piano di Zona Area Disabilità dell'Ulss 2 di Feltre. **Per il Csv: Nevio Meneguz**

### **30 luglio dalle 17 BORCA DI CADORE – Loc. Laguna**

“Festa del volontariato Cadorino”, nona edizione. Il programma:

alle 17 Santa Messa nella chiesa di Borca, alle 18 una dimostrazione di soccorso e sicurezza dei Vigili del fuoco volontari, del Soccorso alpino e della Protezione civile di Borca e di Vodo in località Laguna. Alle 19 il saluto del sindaco Bortolo Sala, di altri rappresentanti delle comunità locali e del **presidente del Comitato d'Intesa e Csv di Belluno Giorgio Zampieri** e premiazione di persone e gruppi locali nell'ambito dello sport e del sociale. Alle 19.30 apertura dello stand gastronomico, a seguire intrattenimento musicale con le fisarmoniche di "William & Pietro". Il ricavato è stato devoluto ad associazioni di volontariato del territorio. Organizzatori: l'Unione sportiva Pelmo di Borca e l'associazione Antea Pèlego di Vodo di Cadore, in collaborazione con Ada Cadore e il Comune.

Il Csv ha collaborato in sede di diffusione e promozione della iniziativa.

## **U07.02 - ONERI GENERALI ANIMAZIONE TERRITORIALE**

### **U07.02.01 - Oneri generali della Animazione territoriale**

Nulla di particolare da evidenziare rispetto a quanto già rilevato in nota integrativa.

## **U08 - SUPPORTO LOGISTICO**

### **U08.01 - SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO**

#### **U08.01.01 - Attrezzatura varia**

#### **U08.01.02 - Progetto "Un pc per il volontariato"**

Con il 2016 è arrivato a conclusione il progetto “Un computer per il volontariato”, con la riconversione e la cessione gratuita di computer donati da Enti o privati alle Odv che ne faranno richiesta.

#### **U08.02 - ONERI GENERALI SERVIZIO DI SUPPORTO LOGISTICO**

È garantita la presenza presso le diverse sedi del Csv di strumentazione funzionante e in sicurezza da cedere in prestito gratuito alle Odv che ne fanno richiesta.

Di seguito i dati relativi al prestito delle attrezzature a disposizione delle Odv locali.

#### **U08.02.01 - Oneri generali del Supporto logistico**

Nulla di particolare da evidenziare rispetto a quanto già rilevato in nota integrativa.

### **U09 - ONERI DI FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI OPERATIVI**

#### **U09.01 - ONERI DI FUNZIONAMENTO SPORTELLI OPERATIVI**

In questa voce rientrano le voci specifiche di funzionamento delle sedi periferiche (utenze, macchine e strumentazioni varie, ecc)

##### **U09.01.01 - Sportello di Feltre - Via Peschiera 21**

##### **U09.01.02 - Sportello di Feltre - UMF**

Per quanto attiene al solo sportello di Feltre, sono imputate anche le spese per il personale che vi opera stabilmente.

Da settembre 2015 lo Sportello feltrino si è spostato presso la sede dell'Unione Montana Feltrina, che con apposita delibera ha concesso lo spazio in uso. Questo comporta una riduzione dei costi complessivi di gestione, oltre che l'inserimento in un contesto meno defilato rispetto al centro della città.

Rimane a disposizione delle Associazioni, con costi a carico del Csv di Belluno, non più del Coordinamento per il Volontariato Feltrino, la sede di Via Peschiera n. 21.

##### **U09.01.03 - Sportello di Calalzo di Cadore**

##### **U09.01.04 - Sportello di Puos d'Alpago**

In queste voci rientrano i costi inerenti la gestione delle sedi periferiche, rispetto alle quali nulla si aggiunge a quanto già riportato in nota integrativa.

### **UO40. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI**

#### **UO40.01 ONERI SU RAPPORTI BANCARI**

Nulla di particolare da evidenziare rispetto a quanto già rilevato in nota integrativa.

### **U60 - ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

#### **U60.01 - ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

##### **U60.01.01 - Oneri di Supporto generale**

In questa voce progettuale convergono tutte le spese di funzionamento generale del Csv. Non si registrano spese impreviste o eccezionali rispetto a quanto preventivato.

Nulla di particolare da evidenziare rispetto a quanto già rilevato in nota integrativa.

### **PROVENTI - ENTRATE**

Come indicato dal CoGe del Veneto nei prospetti allegati al bilancio, i Proventi sono stati imputati al 100% delle loro consistenze da preventivo.

Oltre ai proventi come sopra valutati, si illustrano le entrate non previste (rimborsi per spese anticipate per conto dell'Ente gestore, e per le spese rimborsate da Csvnet per la iniziativa Erasmus Csvnet) con le relative voci di riferimento del piano dei conti.

Una somma pari a € 84.777,55 deriva dall'utilizzo del Fondo completamento azioni accertato al 31/12/2015. Altre entrate provengono dai Comuni del Feltrino e dell'Alpago per la gestione delle sedi locali del Csv, nonché dalla convenzione con il Centro Studi Bellunese.

### **Le altre attività tipiche dell'ente gestore**

Non si ritiene di inserire attività o voci di spesa relativamente all'ente gestore in fase di predisposizione del bilancio semestrale. Nel momento di stesura del bilancio consuntivo saranno riassunti ed evidenziati a bilancio costi e ricavi dell'Ente gestore.



## Risorse extra CoGe. Nuove strategie: il Centro studi del Csv di Belluno

### Risorse extra CoGe. Nuove strategie: il Centro studi del Csv di Belluno

Come ben si sa oltre il 95% delle risorse del Csv di Belluno è di provenienza dal Fondo Speciale. Al di là di una possibile e auspicabile collaborazione con le imprese locali per Responsabilità sociale di impresa, il Csv di Belluno ha dato avvio a una **esperienza innovativa**.

Nell'ultimo decennio è cresciuta la necessità nel mondo del volontariato di ideare e gestire progetti complessi e innovativi, co-finanziati da diversi Enti e con una rete di partner. Lavorare per progetti risulta necessario per finanziare, sperimentare, migliorare e innovare le attività delle associazioni. Adottare una logica progettuale fondata sulla programmazione, l'organizzazione delle risorse e la valutazione, aiuta a rendere più efficaci ed efficienti anche le attività di solidarietà.

Il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Belluno e il Comitato d'Intesa, da sempre attivi a sostegno delle associazioni di volontariato e enti gestori del servizio civile, mirano a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani avviando percorsi finalizzati alla trasmissione di competenze da e verso il mondo del volontariato. La creazione di un **Centro studi e ricerca sulla progettazione sociale** che preveda l'impiego attivo di giovani con formazione e competenze diverse, vicini per esperienze al mondo del terzo settore risponde alla necessità di tutte le associazioni che necessitano di supporto nell'ideazione, sperimentazione e rendicontazione economica e sociale.

Del progetto si è data una illustrazione esaustiva più sopra nella presente relazione.

Altre risorse vengono incamerate dal Csv di Belluno per la gestione degli sportelli del Feltrino (€ 1.500,00) e dell'Alpago (€ 1.000,00) e da un accordo di collaborazione sottoscritto con il Centro Studi Bellunese (€ 5.000,00).

## Le risorse umane e la loro formazione.

Nel 2016 questo programma passa attraverso alcuni punti cardine:

- Corsi del personale interno al Csv di Belluno relativamente ai temi della sicurezza.
- Sempre in termini di formazione interna degli operatori va ricordata la formazione per l'utilizzo del nuovo portale Internet del Csv di Belluno, che ha coinvolto tutti gli operatori in STAFF al Csv di Belluno.
- Altro percorso di formazione affrontato dal Direttore del Csv riguarda il modulo formativo offerto da Csvnet in merito al tema "L'adozione del Modello di organizzazione e gestione ai sensi del d.lgs. 231/2001 nel terzo settore: facoltà, onere o obbligo?" (martedì 5 aprile 2016, dalle ore 15:00 alle ore 17:00).
- Ancora in termini di scambio delle buone prassi e della acquisizione di nuove competenze, va senz'altro evidenziata l'adesione del Csv di Belluno (unico in Veneto) alla proposta di scambi di buone pratiche proposta da Csvnet (Erasmus Csvnet). L'esperienza ha fatto sì che operatori dei Csv di Cremona (per il progetto STACCO) e di Lodi (per il Servizio civile) raggiungessero gli operatori del Csv di Belluno, e che alcuni operatori bellunesi si dividessero tra il Ciessevi di Milano (per la Promozione del volontariato) e delle Marche (per la progettazione sociale) con estrema soddisfazione di tutti i partecipanti.

Altre occasioni di formazione del personale dipendente.

### 5 aprile - Belluno

“Associazioni, comitati, onlus, hobbysti, sagre, feste, manifestazioni e mercatini: disciplina, controllo e sanzioni”, giornata di formazione organizzata dal Centro Studi Bellunese. Partecipano per il Csv: Nevio Meneguz e Valeria Vedana

### 17 maggio - Belluno

“Il lavoro che cambia. Fra economia e pubblica amministrazione”, convegno organizzato dal Ministero del Lavoro, Ordine degli avvocati e Ordine dei Consulenti del Lavoro di Belluno. **Per il Csv: Nevio Meneguz, Valeria Vedana.**

### Bolzano.

A settembre i collaboratori del Csv hanno partecipato a Bolzano a una lezione sullo strumento del Kompass (perlopiù utilizzato in Svizzera e Austria) su cui è in corso un confronto metodologico. Parteciperanno anche operatori del Comitato d'Intesa/Csv di Belluno.

**Per il Csv: Paolo Capraro, Anita Tisat.**

### 21 dicembre. Bolzano Centro Trevi

Convegno "Cultura, Volontariato e Innovazione al centro"

**Per il Csv: Nevio Meneguz, Paolo Capraro, Anita Tisat..**

## La capacità di sviluppare reti

Il Comitato d'Intesa, ente gestore del Csv di Belluno, fin dalla sua nascita, nel febbraio del 1977, ha puntato alla sinergia e al lavoro di rete sul territorio con associazioni ed Istituzioni pubbliche.

La storia stessa del Csv di Belluno, dal 1997 a oggi, è segnata da un progressivo incremento dei rapporti di partnership con Enti ed Istituzioni che ne hanno arricchito le conoscenze del territorio, l'operatività e la possibilità di operare con efficienza ed efficacia per la crescita del Volontariato.

**La tabella che segue rende conto delle partnership avviate nel corso del 2016 dal Csv di Belluno e dal suo Ente gestore.**

Tipo di rapporto	Partner	Finalità
Protocollo d'intesa	Federazione per il sociale e la sanità in Provincia di Bolzano (Federazione organizzazioni non profit Alto Adige).	Collaborazione 2015/2020 ambito strategia Europea 2020 per migliorare qualità ed efficacia investimenti sviluppo del capitale umano con scambio di buone pratiche, supporto reciproco verifica fonti economiche.
Adesione	Gruppo di lavoro misto DGR 348 del 15.12.14 Servizio Civile Regione Veneto	Attività di diffusione, monitoraggio e formazione giovani in servizio civile e OLP siglato fra i principali enti gestori di servizio civile regionale e nazionale: Comitato d'Intesa, Associazioni Agape, Amici

		dei Popoli, ESU Padova, Anci Veneto, Associazione Comuni Marca Trevigiana, Unione Montana Feltrina, Comuni di Campolongo Maggiore, Padova, Venezia, Consorzio Cooperative Sociali Veneto Insieme, Federazione Volontariato di Verona, Fondazione Cini, Università Cà Foscari Venezia e Università degli Studi di Padova.
Protocollo di intesa	Unione Montana Feltrina, Comune di Feltre, Comitato d'Intesa di Belluno e Cooperativa sociale Dumia scs Onlus	Cooperazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse migliorando la qualità dei servizi come anche i rapporti con altri soggetti del territorio, in collegamento con l'ufficio regionale per il servizio civile, la Consulta regionale servizio civile e lo Csev (Coordinamento spontaneo enti e volontari servizio civile del Veneto)
Convenzione	Unione provinciale delle pro loco di Belluno	Sostenere, promuovere e valorizzare le pro loco operanti sul territorio provinciale e scambio di buone prassi
Accordo	Unione Montana Feltrina	Uso sede Csv di Belluno Sportello di Feltre
Protocollo	Ufficio Scolastico Territoriale VIII di Belluno	Collaborazione con UST e Istituti scolastici di ogni ordine e grado con le Associazioni del territorio e la Rete delle Scuole in rete. Aggiornamento.

Altri rapporti in rete con altri soggetti già attivati negli anni.

Tipo di rapporto	Partner	Finalità
Protocollo d'intesa	SPISAL di Ulss 1 e 2	Attività di consulenza e formazione a titolo gratuito a favore di Csv e Odv del territorio
Contratto di distacco	Eliwell Controls srl. e altre 6 associazioni di volontariato	Attività di volontariato professionale da parte di dipendenti dell'azienda all'interno del progetto "Eliwell e il Volontariato" a favore delle attività del Comitato d'Intesa
Convenzione	Osservatorio regionale Handicap e persona anziana - Ulss n. 17	Realizzazione in provincia di Belluno di corsi di formazione per amministratori di sostegno
Protocollo d'intesa	Provincia di Belluno, Prefettura di Belluno, Conferenza dei Sindaci	Promozione dell'associazionismo fra le comunità di stranieri della

	Ulss n. 1 di Belluno, Conferenza dei Sindaci Ulss n. 2 di Feltre, Comitato d'Intesa	provincia di Belluno
Comodato d'uso	Provincia di Belluno	Uso sede per progetto Rete immigrazione
Protocollo d'intesa	MIUR - Ufficio Scolastico Regione Veneto, Ufficio VIII Ambito Territoriale di Belluno	Promozione, coordinamento e riconoscimento delle attività "Scuola e Volontariato"
Adesione CSEV – Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari servizio civile	AISEC Associazione Italiana Servizio Civile, Amici dei Popoli Focsiv Padova, ANCI Veneto, ARCI Servizio Civile Veneto, Associazione Comuni della Marca Trevigiana, Associazione Culturale Khorakhanè, Associazione Movimento Non Violento, Associazione Il Portico di Dolo, Associazione Papa Giovanni XXIII-servizio di obiezione di coscienza e pace, Associazione Polesine Solidale, Casa di Riposo di Noventa Padovana, Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno - onlus, Comune di Padova, Comune di Piove di Sacco, Comune di Venezia, Cooperativa Sociale Nova, Consorzio Veneto Insieme – Confcooperative – sede di Padova, Delegazione Regionale Volontari Servizio Civile, Federazione SCN/CNOS, Federazione del Volontariato di Verona ONLUS, Patronato Inac Veneto, Università degli Studi di Padova.	Csev è un gruppo aperto, composto da tutti gli Enti gestori di progetti di servizio civile che desiderano aderire. Nasce con lo scopo di compiere azioni e promuovere politiche utili alla valorizzazione dell'istituto del Servizio Civile.
Adesione Coordinamento attività servizio civile	Ente proponente: Direzione Regionale dei Servizi Sociali Regione del Veneto. Enti nominati: Università degli studi di Padova, Anci Veneto, Associazione Comuni della Marca Trevigiana, Comitato d'Intesa – Csv di Belluno, Federazione del Volontariato di Verona, Comune di Venezia, Polesine Solidale	Costituzione gruppo di lavoro misto servizio civile per la formulazione di un documento disciplinare in tema di servizio civile regionale
Adesione Consulta regionale servizio civile (DGR 1875 DEL	Ente proponente: Direzione Regionale dei Servizi Sociali	Organo consultivo in materia di Servizio civile a supporto e

15.10.2013)	Regione del Veneto. Enti nominati: Università degli studi di Padova, Anci Veneto, Associazione Comuni della Marca Trevigiana, Comitato d'Intesa – Csv di Belluno, Federazione del Volontariato di Verona, Comune di Venezia, Polesine Solidale.	collaborazione di Regione Veneto
Adesione	Ente sottoscrittore: Regione Veneto, Giunta Con decreto n. 256 del 13 ottobre 2006 la Giunta della Regione Veneto ha rilasciato l'accreditamento alla classe IV degli enti di Servizio Civile Nazionale per 06 sedi di attuazione. Con successivo decreto n. 30 del 25 gennaio 2010, la medesima Regione ha adeguato l'iscrizione del Comitato d'Intesa all'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale	Questa iniziativa consente di poter offrire, a soggetti in età giovanile, la possibilità di partecipare a progetti di Servizio Civile Nazionale e Regionale presso una delle sedi delle Organizzazioni di Volontariato Accreditate
Adesione	Ente capofila: Conferenza dei Sindaci dell'Ulss n. 1 di Belluno. Enti sottoscrittori: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali e comuni dell'Ulss n. 1 di Belluno ed il Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno.	Programmazione partecipata al Piano di Zona 2011 – 2015 dell'Ulss n. 1 di Belluno.
Adesione	Ente capofila: Conferenza dei Sindaci dell'Ulss n. 2 di Feltre. Enti sottoscrittori: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali e comuni dell'Ulss n. 2 di Feltre ed il Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno.	Programmazione partecipata al Piano di Zona 2011 – 2015 dell'Ulss n. 2 di Feltre.
Convenzione	Regione Veneto	Polo regionale del Veneto sistema nazionale bibliotecario
Adesione	Coordinamento regionale dei 7 enti gestori di Csv del Veneto soci di Csvnet	Coordinamento regionale Enti gestori dei CSV
Adesione	CSVnet – Coordinamento Nazionale degli Enti Gestori dei Centri di servizio per il Volontariato.	Coordinamento nazionale dei Csv
Comodato d'uso gratuito	Comune di Belluno	Gestione sede centrale

Comodato d'uso gratuito	Comune di Calalzo di Cadore	Gestione Sportello per il Cadore
Comodato d'uso gratuito	Comuni e Unione Montana dell'Alpago	Gestione sportello per l'Alpago
Convenzione	CAF Acli	Gestione pratiche per conto delle associazioni locali a costi agevolati
Accordo	Unione Montana Feltrina	Uso sede Csv di Belluno Sportello di Feltre
Accordo di collaborazione	Direzione Territoriale del Lavoro	Scambio di informazioni in materia di lavoro nelle ONP
Accordo di collaborazione	Centro studi bellunese	Contributo per collaborazione nel campo della comunicazione e della progettazione sociale.

### L'efficacia dell'azione a favore dei volontari e del volontariato

Come richiesto dal CoGe Veneto, si dà conto di seguito delle dinamiche relative alla vita delle Odv nel nostro territorio nel corso dell'esercizio 2016.

Lo schema che segue riporta le nuove organizzazioni di volontariato, nate per dare risposte a bisogni ed emergenze nuove, che in forza dell'incisiva azione dell'Ente Gestore dei Centri di Servizio sono state iscritte all'albo regionale nel 2016:

Associazione	Settore di intervento
<input type="checkbox"/> Spazio amico, noi ci siamo	Sociale
<input type="checkbox"/> Nucleo OP.PC Radio Club CB Zoldo Dolomiti	Soccorso e Protezione civile
<input type="checkbox"/> Noi con voi	Sociale
<input type="checkbox"/> Don Francesco Cassol laudato sì	Sociale
<input type="checkbox"/> Auser Val Biois	Sociale
<input type="checkbox"/> V.I.P. Volontari in pensione	Cultura - ambiente

Le nuove Odv iscritte nel 2015 erano 8.

Le Organizzazioni di Volontariato cancellate dal registro regionale nel corso dell'anno.

Associazione	Settore di intervento	Note
• Trasporto solidale Forno di Zoldo	Sociale	Iscrizione scaduta
• Acat Feltre	Sociale	Iscrizione scaduta
• Fenice	Cultura	Iscritta RR aps
• Comitato Pollicino	Sociale	Iscritta RR aps
• Di.A.PSI.GRA.	Sociale	Cessata attività
• Gruppo provinciale volontariato ANC	Soccorso e protezione civile	Cessata attività
• LeAli	Sociale	Cessata attività

La tabella che segue invece rappresenta le associazioni che hanno chiesto e ottenuto l'adesione all'Ente Gestore del Csv nel corso del 2016:

<b>Associazione</b>	<b>Settore di intervento</b>
Associazione Genitori sempre di Agordo presidente Maria Elisabetta Magro	Gruppo di auto-mutuo aiuto persegue finalità di promozione e di utilità sociale nel campo della promozione della solidarietà tra genitori e famiglie che hanno perso, per cause diverse, i propri figli.
Dual Frame production Callibago Santa Giustina. Direttore Antonio Roman referente Lucia Zoldan.	Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito multimediale/audiovisivo (produzione di corti, pubblicità, eventi, territorio, spettacoli format televisivi, ecc.

Pertanto il numero totale della Odv nella base sociale dell'Ente gestore sale a 171.

### **Gli impegni per attività che si concluderanno nell'esercizio successivo**

Si rimanda a quanto già indicato in Nota integrativa.

***Il Presidente del Csv di Belluno  
Giorgio Zampieri***

***Il Direttore del Csv di Belluno  
Nevio Meneguz***

***Il 7° componente del Consiglio Direttivo di nomina CoGe  
Maria Chiara Santin***

Belluno, 19 aprile 2017